

**ASSEMBLEA GENERALE
ORDINARIA
8 MAGGIO 2019**

**RELAZIONE
DEL PRESIDENTE
SULL'ATTIVITA'
DELL'ACCADEMIA
DEI FISIOCRITICI
NELL'ANNO 2018**

Prof. Mauro Cresti

Ringraziamenti

In apertura di questa assemblea permettetemi innanzi tutto di ringraziare sentitamente il Consiglio Direttivo uscente, i collaboratori, il personale dell'Accademia e i volontari: ciascuno, nel suo ruolo e con le sue possibilità, ha contribuito a portare avanti questa Istituzione e la sua multiforme attività. È la mia ultima relazione annuale da Presidente e colgo l'occasione per augurare buon lavoro al nuovo Consiglio che uscirà stasera dalle urne. Auspico che sempre più i soci siano compatti nell'amare l'Accademia, nel sostenerla e farla crescere. Da parte mia continuerò a dare il mio contributo attivo, compatibilmente con le mie possibilità.

L'attività 2018 In Cifre

Il 2018 è stato un anno ricco di attività e contatti che hanno consolidato e sviluppato la rete di relazioni intorno all'Accademia e aperto nuove prospettive. I numeri possono sintetizzare meglio di ogni altra cosa l'attività 2018.

Iniziative

84 sono state le iniziative organizzate dall'Accademia e ulteriori 11 quelle organizzate da soggetti esterni nei nostri locali. Delle 84: 3 patrocinate, 44 aperture straordinarie, 37 culturali e divulgative. Delle aperture straordinarie: 39 pubbliche e 5 private; 37 pomeridiane e 7 di sabato o domenica. Le iniziative culturali e divulgative sono state 7 fra conferenze e convegni, ben 5 mostre temporanee, 4 presentazioni di libri, 3 artistiche, 18 altre tipologie come, ad esempio, iniziative con visite create ad hoc o laboratori per la Notte dei Ricercatori. Tutte le voci hanno avuto un incremento rispetto al 2017.

Giorni e ore di apertura

248 sono stati i giorni di apertura

per 1438 ore totali, mentre nel 2017 i giorni di apertura erano stati 254, quindi 6 di più, ma 1344 le ore totali; quindi, nel 2018 si è tenuto aperto per quasi 100 ore in più.

Visitatori

Si è registrato infatti un aumento di visitatori, passati da 8373 del 2017 a 8711 del 2018. Questo trend in crescita si conferma anche nel primo trimestre 2019 che vede un incremento di visitatori del 30% rispetto allo stesso trimestre 2018 (1627 contro 1220).

Provenienze visitatori

Dai questionari 2018 si rileva che il 35% dei visitatori proviene dall'estero, il 3% non specifica, il 62% dall'Italia, di cui il 48% risiede fuori del territorio senese e il 14% in Siena e provincia. I paesi stranieri più rappresentati sono Regno Unito, Francia, USA, Germania, Australia e Olanda; il resto proviene da 23 nazioni di tutti i continenti eccetto l'Africa. Prevalgono nettamente i visitatori europei (67%), seguiti dai Nordamericani (17%), dagli Australiani e altri abitanti dell'Oceania (8%), dai Sudamericani (5%) e dagli Asiatici (3%). Da considerare che i dati elaborati provengono solo dai questionari compilati e quindi fotografano solo parzialmente le provenienze che in base al registro delle firme coprono molte più aree geografiche, compresa l'Africa.

Gruppi

Sono stati ben 192 i gruppi nel 2018 di cui 56 scolastici, 131 non scolastici e 5 campus. Rispetto all'anno precedente sono diminuiti quelli scolastici mentre sono quasi raddoppiati i non scolastici in cui sono stati compresi i gruppi dei visitatori per eventi, aperture e workshop.

Campus

Nei 5 campus di una giornata ciascuno i partecipanti sono stati 121, quindi aumentati rispetto ai 108 del 2017.

Dell'attività didattica dei campus ne sarà parlato più avanti.

Numero visite guidate per tipologia

75 in totale sono state le visite guidate prenotate da gruppi, così divise per tipologia: 9 geologia, 17 zoologia, 13 anatomia, 10 astronomia, 1 botanica con i funghi, 18 visite generali, 3 dimostrazioni con la macchina del vuoto,

4 visite alla mostra temporanea "Moti bestiali". Nel numero di visite di geologia, zoologia, botanica, astronomia si registra una flessione, probabilmente correlata all'aumentata offerta didattica degli altri musei scientifici della provincia, mentre si mantengono stabili quelle di anatomia e le visite generali dell'Accademia.

Questionari compilati

Vero boom nel numero dei questionari di gradimento compilati dai visitatori: sono quasi triplicati passando dai 147 del 2017 ai 436 del 2018. Ciò è dovuto sia al fatto che all'accoglienza i visitatori vengono sistematicamente invitati a compilarli, sia alla semplificazione del questionario della Regione adattato alle nostre esigenze.

Dei 436 questionari, 298 sono in lingua italiana, 123 inglese, 15 tedesca che sono le lingue in cui è attualmente disponibile il questionario. E già nel primo trimestre 2019 si registra un sensibile aumento dei questionari compilati rispetto al trimestre 2018: si è passati da 43 a 60.

Mailing list

Dal 2018 le persone hanno la possibilità di iscriversi direttamente alla mailing list per essere aggiornati sulle iniziative accademiche anche direttamente dal sito fisiocritici.it e non solo compilando il modulo all'ingresso del Museo o con richiesta via mail.

Valutazione e gradimento dei visitatori

I questionari di gradimento sono molto importanti perché da questi si elaborano la relazione e i relativi grafici della customer satisfaction, uno dei requisiti fondamentali richiesti dalla Regione Toscana per essere mantenuti fra i musei di rilevanza regionale e poter quindi accedere a determinati finanziamenti.

Sulla base di tali questionari, rispetto agli anni precedenti, si nota un ulteriore aumento dei visitatori che vengono a conoscenza del Museo tramite la rete e il passaparola. Segno che il nuovo sito web inaugurato a dicembre 2017, le pagine social molto attive, la presenza su Trip Advisor e l'alto punteggio ottenuto proprio su questa piattaforma, costituiscono senz'altro un motivo di richiamo. Ma l'aspetto forse più interessante è il passaparola: significa che chi visita il Museo lo apprezza così tanto da consigliarlo ad altri.

Il Museo attrae un pubblico vasto e differenziato, sia italiano che straniero, formato da turisti ma anche da persone residenti a Siena e provincia, appassionati di scienza ma anche semplici curiosi e visitatori generalisti e soprattutto esercita un fascino particolare sulle famiglie con bambini, grazie in particolare alla ricca sezione zoologica e allo scheletro di balenottera. La percentuale di persone che visitano il Museo per la prima volta è piuttosto alta e sono in aumento i visitatori che tornano al Museo.

Rispetto agli anni precedenti si rileva anche un netto incremento delle fasce giovanili. Dai questionari emerge una valutazione globale del Museo estremamente positiva per la totalità dei visitatori. Le indicazioni per raggiungere il Museo e l'apparato didascalico sono considerati invece i due elementi più carenti.

Circa la segnaletica purtroppo si deve prendere atto che il Comune non ha ancora accolto la nostra richiesta di una segnaletica adeguata e per quanto vi sia un passo avanti, tuttavia i cartelli apposti nel 2018, ad esempio ai Quattro Cantoni, riportano solo la dicitura "Accademia dei Fisiocritici" ma non Museo di Storia Naturale che è ciò che può interessare ai turisti.

Innovazione tecnologica per maggiore fruibilità del museo

Sull'apparato didascalico, nell'ottica di rendere più fruibili i contenuti del Museo, l'Accademia ha investito in quest'ultimo anno in termini di prodotti multimediali in italiano e in inglese proprio per ovviare alla scarsità di didascalie collegata all'ostensione ottocentesca.

Un notevole passo avanti per l'accessibilità del Museo e per "far parlare" le collezioni è stato il potenziamento degli strumenti digitali:

- sono stati completamente rivisti e resi più snelli e immediati - anche con il supporto di due ragazzi dell'alternanza scuola-lavoro - i testi didascalici che scorrono a ciclo continuo nelle cornici digitali delle sale interne a piano terra e nella sezione anatomica.

- i due monitor presenti a piano terra e al piano primo, finora usati solo per video superati e poco pertinenti, sono stati utilizzati finalmente nella modalità di schermo tattile per offrire ai visitatori la possibilità di scegliere a loro piacimento informazioni, in italiano e in inglese, sulla storia dell'Ac-

cademia e del Museo, sulle sezioni e sulle collezioni esposte, riadattando in locale le mostre digitali di Google Arts & Culture - che sul sito fisiocritici.it si trovano complete di street view. Su questi schermi viene proposta anche la app gratuita "Il Museo in tasca" che può essere scaricata sul proprio smartphone o tablet per avere ulteriori spiegazioni.

Non sono invece ancora attivi purtroppo i QR code disseminati nel Museo e ci stiamo lavorando.

Un altro obiettivo strategico per promuovere il Museo e attrarre pubblico è quello di rivedere completamente il contenuto che scorre a ciclo continuo in uno schermo nella vetrina del laboratorio zoologico situato in cima a Via Mattioli, che costituisce un ottimo avamposto pubblicitario. Il lavoro è già iniziato e da aprile 2019, al posto del collage di video molto datati e di non sempre facile comprensione, ne è stato caricato uno di soli tre minuti che offre una sintetica panoramica dei contenuti del Museo e già si sta rivelando funzionale allo scopo.

Molto altro si prevede di realizzare in futuro, intervenendo in primo luogo sulle etichette ormai datate della Sezione Zoologica e in seguito sulle restanti esposizioni.

La promozione del Museo e del suo patrimonio vive anche grazie a terzi soggetti che chiedono di realizzare video o reportage. È il caso di un servizio di una TV francese sulla meteorite di Siena che ha intervistato il fisiocritico Vincenzo Millucci e di un video di due minuti realizzato in italiano e inglese dalla Siena School for Liberal Arts sui vitelli siamesi come reperto caratteristico del patrimonio culturale e scientifico senese.

Sito web

Il sito ufficiale dell'Accademia nelle due versioni italiana e inglese, dopo alcuni mesi di sperimentazione, è stato aggiornato e migliorato.

Pagine social

Per quanto riguarda le pagine social Facebook mantiene costante il suo trend di crescita e registra un incremento di followers passati dai 1780 di inizio anno ai 2066 di fine anno. In generale sulle pagine social sono aumentate le interazioni con il pubblico, le recensioni, le persone che consigliano il Museo e i punteggi delle pagine: 4,5 su 5 per Facebook e Tripadvisor e 4,9 su 5

per Google. L'aumento delle recensioni su Tripadvisor da 48 a 84 può essere dovuto anche all'aver sempre più invitato i visitatori a lasciarli.

Il Museo è stato valutato attraverso articoli, foto e video anche da blog o pagine social riguardanti attività per bambini, viaggi e/o itinerari culturali: nel 2017 foto e articolo a cura de "Le svaligiate", nel 2018 foto e video su una pagina Instagram dedicata a viaggi e itinerari e nel 2019 si segnala il blog e social di una famiglia francese con articolo, video e foto.

Contatti e rete di relazioni dell'Accademia

Nel 2018 è proseguito l'impegno di creare intorno all'Accademia una rete di contatti per promuoverne la conoscenza e il suo sviluppo: sono oltre 30 gli Enti, le Istituzioni e le associazioni con cui l'Accademia ha rapporti di varia collaborazione.

Farne l'elenco può essere utile per rendersi conto di quanto l'Accademia sia attiva e inserita nel tessuto civile, sociale, economico e culturale.

In ambito pubblico i contatti sono stati con Regione Toscana, Provincia di Siena, il Ministero dell'Istruzione Università, Ricerca e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Nucleo Carabinieri CITES di Firenze;

in ambito culturale e scientifico con Fondazione Musei Senesi, Università di Siena, Sistema museale universitario senese e in particolare Orto Botanico e Osservatorio Astronomico, Accademia dei Rozzi, Accademia Senese degli Intronati, Associazione Nazionale Musei Scientifici di cui anche il nostro Museo fa parte, Osservatorio Toscano Cetacei, UNASA (Unione Nazionale delle Accademie per le Scienze Applicate allo Sviluppo dell'Agricoltura, alla Sicurezza Alimentare ed alla Tutela Ambientale, Società Italiana di Farmacologia, Unione Micologica Italiana, Gruppo Micologico naturalistico "Terre di Siena", Italia Nostra, Contrade; Accademia dei Lincei e Accademia dei Georgofili;

in ambito artistico con Siena Art Institute (e attraverso questo con alcune associazioni di volontariato sociale), Siena School for Liberal Arts, Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" di Siena, Accademia per Musica, Arte, Teatro (AMAT), Ateneo della danza, Tignano Festival;

in ambito scolastico, oltre alle scuole toscane e di altre regioni di ogni

ordine e grado che portano in visita i propri alunni, si sono sviluppate collaborazioni specifiche con Liceo Classico "Piccolomini", Istituto Agrario "Bettino Ricasoli" di Siena, Istituto Agrario "Angelo Vegni" di Cortona;

in ambito economico contatti di vario genere sono avvenuti con Podere Forte, Azienda Agraria Case Basse di Montalcino, Banfi Società Agricola, Estra S.p.A.;

in ambito professionale con Unione Provinciale Agricoltori, Ordine Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Siena, Collegio Periti agrari di Siena, Arezzo, Firenze.

Iniziative culturali e divulgative

L'Accademia ha partecipato con proprie iniziative alle seguenti manifestazioni: Amico Museo, IX Festa dei Musei scientifici della provincia di Siena, Giornate Europee del Patrimonio, Bright- Notte europea dei Ricercatori, #invasionidigitali.

Fra i 37 eventi organizzati, sono da segnalare alcuni di particolare rilievo che hanno registrato anche un grande successo di pubblico:

– il convegno Flora batterica intestinale e funzioni cerebrali, organizzato dall'accademico Raffaele Rocchi, che il 16 febbraio, dopo tre anni di interruzione, ha segnato la ripresa del ciclo di appuntamenti denominato "Medicina oggi", con diversi appuntamenti anche per il 2019.

– la presentazione il 6 aprile del libro di Aldo Cazzullo *Metti via quel cellulare. Un papà. Due figli. Una rivoluzione*

– la novità della manifestazione. Sul tetto della città. La cultura in Castelvecchio promossa dalla Contrada della Tartuca il 5 e il 6 maggio con il coinvolgimento di varie realtà culturali del territorio. In quell'occasione abbiamo per la prima volta organizzato una colazione al Museo con visite guidate sulla storia della balenottera, su quella della meteorite di Siena e sulla collezione di uccelli.

– un'altra novità è stata la mostra di funghi raccolti nei boschi toscani ed esposti per un'intera domenica nei corridoi del Museo con esperti micologi dell'Accademia e del Gruppo micologico senese a disposizione delle domande dei numerosi visitatori. In quell'occasione per la prima volta sono stati esposti anche una trentina di esemplari di funghi in terracotta dell'originale collezione ottocentesca del si-

ocritico Francesco Valenti Serini.

– la mostra "I doni del mare" dal 29 novembre al 31 gennaio con esposte le collezioni di conchiglie donate al Museo da due appassionati collezionisti, Fiorella Rosi e Corrado Ferrero.

– le iniziative artistiche, talora abbinate a eventi culinari e scientifici, hanno incontrato il favore del pubblico e hanno spaziato dalla danza contemporanea di Francesca Duranti e dei suoi allievi, ispirata alle tavole anatomiche di Paolo Mascagni in un'aula magna completamente riallestita, ai concerti degli allievi dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" per la "Colazione a Corte", al Teatro popolare del Tignano Festival nella corte esterna, alla mostra di arte contemporanea del pittore Giuseppe Ciani e dello zoologo Romano Dallai allestita nel seminterrato.

– Fra i progetti innovativi ha lasciato il segno "Cantiere Patrimonio – Forme e materiali per le nuove generazioni, dall'idea alla produzione" di cui parlerò più avanti. Innovativo anche perché progetto ramificato, progetto contenente altri progetti, con interconnessioni a più livelli. Una pista da sviluppare nel mosaico delle relazioni del Museo.

Fra le iniziative innovative che hanno attratto nuovo pubblico al Museo vi sono state quelle che hanno abbinate arte, cucina e scienza, in un mixer particolarmente gradito al pubblico come ad esempio: il 23 gennaio "Note di gusto. Percorsi tra scienza, musica, poesia e cibo"; il 23 marzo "Humanum/Visioni. Percorso tra scienza, danza, sapori"; il 25 giugno "Racconti di vita, racconti di stelle".

Un dato che emerge in molte iniziative è il ruolo dell'Accademia, perfettamente in linea con la sua missione, di essere spazio di dialogo fra mondo scientifico e gente comune. Qui si offre a tutti la possibilità di incontrare esperti di varie discipline, informarsi e fare domande su varie tematiche di interesse generale come per esempio nell'ambito della salute o dell'ambiente.

Attività didattica

L'attività didattica con le giovani generazioni, oltre alle visite guidate scolastiche delle otto tipologie, ha avuto come punti di forza gli esperimenti scientifici di chimica-fisica creati per Bright, qualche iniziativa realizzata ad hoc come quella per i bambini di una

scuola materna senese, l'Asilo Monumento, ma soprattutto i campus: 1 pasquale, 2 estivi e 2 natalizi, ciascuno di una giornata per bambini dai 6 ai 10 anni. Ci sono richieste di genitori di far durare per più giornate ciascun campus ma al momento non è di facile organizzazione con le nostre risorse umane e tutto il resto delle attività da portare avanti.

Come si vede dai grafici realizzati sulla base dei questionari somministrati dopo il campus a genitori e bambini, il 55% dei ragazzi partecipava al campus per la prima volta mentre il 45% era alla sua seconda o terza volta. Si crea infatti una fidelizzazione immediata e chi ha partecipato di solito ritorna, ma si cerca di dare spazio anche ai nuovi con il metodo della lista di attesa: quelli che si iscrivono oltre il numero chiuso sono i primi ad essere avvisati per il successivo campus e ad avere una precedenza nell'iscrizione rispetto a chi ha già partecipato. I due elementi indicati per la scelta del campus da parte dei genitori sono, al primo posto, la fiducia nell'Istituzione con il 30% e, al secondo posto, la qualità dell'offerta con il 24%. L'82% dei genitori ritiene che la proposta educativa abbia soddisfatto le proprie aspettative. Ciò trova corrispondenza con i questionari dei bambini: l'88% risponde di aver imparato qualcosa, il 98% si è divertito e la stessa percentuale vorrebbe ripetere l'esperienza.

Adunanze scientifiche

Le adunanze scientifiche, in cui gli Accademici e i loro gruppi di ricerca presentano i risultati degli studi svolti, si sono tenute il 21 maggio e il 26 novembre per un totale di 13 comunicazioni. Le lezioni magistrali che hanno preceduto le comunicazioni sono state tenute da due fisiocritici e hanno trattato argomenti di carattere chimico e medico: la prima, sul tema *Il neonato oggi: nuovi approcci assistenziali* è stata svolta dal Prof. Giuseppe Buonocore, professore ordinario di Pediatria presso il dipartimento di Medicina Molecolare e dello Sviluppo dell'Università di Siena e Direttore dell'UOC "Pediatria Neonatale" Azienda ospedaliero-universitaria Senese; la seconda, *Piante medicinali e salute nella storia dell'uomo: dall'uso empirico alla moderna fitoterapia*, è stata tenuta dalla Professoressa Elisabetta Miraldi dell'Università di Siena, dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente -Sezione Biolo-

gia Farmaceutica.

Attività del museo di storia naturale

Oltre alla manutenzione ordinaria, è andato avanti il prezioso lavoro di revisione delle collezioni di rettili, anfibi e pesci con l'aggiornamento dei relativi cataloghi necessari per accrescere la fruizione scientifica.

Per la collezione erpetologica sono stati rivisti e catalogati 525 reperti di rettili e 315 di anfibi, determinandone la specie, il sesso, la classe di età e lo stato di conservazione. Per quanto riguarda la collezione ittologica tutto il materiale in alcool è stato soggetto a controllo e, laddove necessario, a manutenzione e restauro. Nell'ambito di questo progetto, sono stati trasferiti tutti i barattoli in alcool in armadi metallici appositamente acquisiti dai depositi dell'Università di Siena che renderanno più agevoli le future operazioni di manutenzione. Inoltre sono stati realizzati su misura alcuni recipienti in vetro per accogliere pesci recentemente acquisiti, tra cui due esemplari particolarmente voluminosi, il più lungo dei quali misura 80 cm.

Sul fronte della valorizzazione del patrimonio posseduto sono state realizzate tre mostre temporanee. La prima, dal 5 maggio al 28 settembre "Moti bestiali: gli infiniti modi di muoversi negli animali", ha consentito di valorizzare, esibendoli nei suggestivi spazi del seminterrato, sia reperti già esposti nella sezione zoologica, sia altri recuperati di recente come alcuni esemplari di tartarughe marine; la seconda, "I Doni del Mare: le collezioni malacologiche Rosi e Ferrero", dal 29 novembre 2018 al 31 gennaio 2019, ha esposto per la prima volta una ricca selezione di conchiglie di varia provenienza geografica fra le migliaia raccolte e donate da due appassionati naturalisti; la terza, intitolata "Funghi in mostra: dal bosco all'Accademia", ha fatto conoscere al pubblico, dal 23 settembre al 23 novembre, 30 esemplari di funghi in terracotta mai esposti prima appartenenti alla collezione ottocentesca Francesco Valenti Serini: l'occasione dell'inaugurazione è stata una esposizione didattica di funghi freschi raccolti nei boschi toscani, organizzata da esperti micologi dell'Accademia dei Fisiocritici e dal Gruppo Micologico Naturalistico "Terra di Siena".

Nel corso del 2018 le visite guidate di tutte le sezioni museali secondo le 8 tipologie che il Museo offre rego-

larmente sono state arricchite anche da altre tenute da docenti universitari fisiocritici a loro studenti ad esempio di botanica, zoologia, anatomia.

Varie azioni sono state intraprese per promuovere una sempre maggiore integrazione del Museo nel tessuto sociale della città. È stato ad esempio attivato un nuovo progetto di alternanza scuola-lavoro che durante l'estate ha coinvolto due studenti del Liceo Classico "Enea Silvio Piccolomini" di Siena, impegnati in mansioni di accoglienza ai gruppi, miglioramento della comunicazione museale e valutazione del grado di soddisfazione dei visitatori.

Molto significativo a questo proposito è stato il progetto "Cantiere Patrimonio – Forme e materiali per le nuove generazioni, dall'idea alla produzione", un innovativo progetto finanziato dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena e ideato dal Siena Art Institute che l'ha costruito proprio sul Museo dei Fisiocritici considerato centro di formazione e luogo identitario senese. Per tutto l'anno questo progetto ha coinvolto in vario modo il Museo con quattro workshop - ceramica, oreficeria, fotografia, disegno - e numerose realtà culturali e sociali del territorio. Si è prodotto un dialogo e uno scambio proficuo tra designer e artisti internazionali, artigiani, cittadini e studenti senesi in una rilettura creativa delle collezioni museali: la conclusione è stata una mostra collettiva che dal 7 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 ha esposto le creazioni realizzate nei workshop disseminando nel percorso museale e dentro le stesse vetrine.

Tra le altre collaborazioni in corso figurano quella con l'Osservatorio Toscano Cetacei per il recupero di grandi vertebrati marini spiaggiati in Toscana, nell'ambito della quale nel 2018 è stata recuperata, studiata e musealizzata una tartaruga marina; la convenzione con l'Università di Siena che regola la collaborazione con il Gruppo di Ricerca in Ecotossicologia per l'utilizzo del Laboratorio Tassidermico dei Fisiocritici e l'utilizzo di collezioni e reperti museali per esercitazioni e attività didattiche. Il laboratorio è stato utilizzato il 21 novembre anche per la necropsia di una tartaruga marina in occasione di un evento di formazione del progetto regionale GO GREEN con l'Accademica prof.ssa Letizia Marsili per il monitoraggio delle popolazioni mediterranee di cetacei, squali e tartarughe; l'evento si è concluso poi con

una conferenza nell'Aula Magna dei Fisiocritici che ha visto numerosi interventi di ricercatori e rappresentanti delle autorità preposte alla tutela ambientale e il tutto è stato preceduto dalla presentazione del Museo da parte del direttore prof. Giuseppe Manganeli.

Anche nel 2018 il Museo è stato disponibile alla collaborazione con università e musei nazionali e internazionali, allo studio in loco o al prestito di propri reperti ad altri musei, università e gruppi di ricerca sia in Italia che all'estero. Fra le richieste pervenute e soddisfatte nel 2018 si segnalano gli studi in loco dei reperti fossili di mammiferi del Mio-Pliocene toscano per un dottorato di ricerca presso l'Università "La Sapienza" di Roma e di felci del Carbonifero pisano per un progetto di ricerca dell'Università di Perugia che ha per futuri partner potenziali l'Università di Montpellier in Francia e Berkeley negli Stati Uniti.

Sul fronte della ricerca è proseguito il progetto europeo LIFE PON-DERAT in collaborazione con I.S.P.R.A.-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, per i monitoraggi di molluschi terrestri delle Isole Pontine.

È stato invece portato a termine il progetto MONITO-RARE nato dalla collaborazione tra Regione Toscana e vari dipartimenti delle Università di Firenze, Pisa e Siena per il monitoraggio di specie animali e vegetali in pericolo.

Nel 2018 si sono svolte due ricerche finanziate da Estra S.p.A.:

1. *Monitoraggio delle garzaie (colonie di aironi) della provincia di Siena* in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena.

2. *I cambiamenti morfologici e genetici dei microorganismi quiescenti rintracciati all'interno dei semi archeologici di melo di duemila anni fa:* in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Siena, lo studio ha avuto l'obiettivo di monitorare i mutamenti dei microorganismi ospitati all'interno dei semi archeologici antichi rispetto ai microorganismi rintracciati all'interno di semi attuali. Il lavoro è stato accettato per la pubblicazione su rivista scientifica.

Attività della biblioteca

Per quanto riguarda l'attività della Biblioteca ringrazio le bibliotecarie della Biblioteca di Area Scientifico Tecnologica del Sistema Biblioteca-

rio dell'Università di Siena che hanno continuato l'importantissima opera di catalogazione on line e di apertura tre mattine la settimana.

Nell'anno 2018 le unità di personale coinvolte sono state tre (Adelaide Tarquini, Silvia Aurigi e Mikaela Bernardoni) in quanto Caterina Chellini si è trasferita a inizio anno nella Biblioteca di Area Giuridico Politologica dell'ateneo. Sono state comunque garantite circa 11 ore settimanali di apertura al pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 13:00) al fine di rendere fruibili alla comunità scientifica tutte le preziose collezioni possedute. Da febbraio 2019 l'orario è stato ampliato di mezz'ora per ogni mattina di apertura per poter partecipare ai bandi ministeriali di richiesta contributi che prevedono una apertura minima settimanale di 12 ore.

Dal mese di Ottobre la Biblioteca si è avvalsa anche della collaborazione della Dott.ssa Marta Giovannoli, neo-socia dell'Accademia e grande esperta di libro antico, la quale, dopo il suo pensionamento, si è offerta di partecipare all'attività di catalogazione dedicandosi alla descrizione del Fondo Antico II nel Catalogo on line OneSearch. Questa collaborazione costituisce un notevole valore aggiunto per la nostra Istituzione.

Il 29 maggio il Consiglio direttivo ha approvato la Carta dei Servizi e il Regolamento della Biblioteca, aggiornati in sintonia con quelli del Sistema Bibliotecario di Ateneo. È stata questa un'importante occasione per attivare il prestito esterno di buona parte del materiale bibliografico posseduto (escluso quello antico, raro e di pregio, e i fascicoli di periodici), sempre nell'ottica di una maggiore valorizzazione delle collezioni possedute. Questo rappresenta una grossa novità perché finora il prestito non era consentito per nessun tipo di materiale. Il prestito, così come le restituzioni ed il controllo, avviene in automatico utilizzando il software di gestione ALMA

È proseguito il progetto di riorganizzazione del materiale bibliografico per il recupero di spazi nelle scaffalature utili alla sistemazione dei libri contenuti ancora nelle scatole. È stato così possibile collocare i libri che erano da anni in 20 scatole "accolte provvisoriamente" nel deposito librario della Biblioteca Circolo Giuridico, e sono stati individuati ulteriori spazi per una prossima collocazione del Fondo Pichi

Sermolli ancora contenuto in circa 40 scatole presenti in Accademia.

Per quanto riguarda l'aggiornamento del catalogo regionale OneSearch, è continuata la catalogazione dei volumi monografici e l'attività relativa alla gestione dei fascicoli di periodici per una migliore visibilità della consistenza per gli utenti.

Le ricerche bibliografiche e documentali richieste dagli utenti sono state 47. Per quanto riguarda l'operazione di inventariazione, sia del posseduto non inventariato che dei nuovi accessi, sono 1712 i nuovi numeri di inventario assegnati (da n. 15891 a 17603) di cui 36 monografie donate alla biblioteca e 1676 riviste. A proposito dei periodici è in corso un grande lavoro di catalogazione e recupero del progresso per inserire progressivamente nel catalogo OneSearch il posseduto dell'Accademia creando per ogni annata una scheda e assegnando un numero di inventario. Questo determina una maggiore e puntuale visibilità per gli utenti che consultano il catalogo online.

Nell'ottantesimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali in Italia l'Archivio storico dell'Accademia ha prestato corrispondenze e verbali alla mostra "Voci di carta. Le leggi razziali nei documenti della città di Siena" allestita nell'Archivio di Stato di Siena dal 26 ottobre 2018 al 15 febbraio 2019. Il progetto è stato realizzato dall'Università degli Studi di Siena in collaborazione con l'Archivio di Stato di Siena e CoopCulture all'interno del programma Memoria della Regione Toscana, con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, della Comunità Ebraica di Firenze e Siena e della Fondazione Centro Documentazione Ebraica Contemporanea CDEC Onlus.

Attività editoriale

Per l'attività editoriale sono stati pubblicati nel 2018:

- il n. 12 (2017-2018) del periodico divulgativo di scienze naturali "EtruriaNatura. Una finestra sul territorio" dedicato interamente alle acque termali soprattutto senesi e toscane;

- il n. 9 del "Journal of the Siena Academy of Sciences", periodico on line in inglese è stato pubblicato il 12 ottobre e si riferisce ai lavori delle adunanze 2017.

- 11 numeri della newsletter fisiocritici.info con 64 articoli pubblicati. Il sito del periodico ha avuto 1899 sessioni con una media di 104 utenti attivi per mese.

Partecipazione a bandi e reperimento risorse

Una delle maggiori attività amministrative che ci impegna veramente tanto ma che è funzionale alla vita stessa dell'Accademia, è la partecipazione a bandi per accedere a contributi pubblici per specifici progetti o per mantenere inserimenti tabellari ministeriali o regionali che ci garantiscono le nostre principali risorse economiche. Gli interlocutori sono la Regione Toscana, il MIUR-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il MI-BAC-Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Fondazione Monte dei Paschi di Siena, la Fondazione Musei Senesi.

È stato confermato dalla Regione Toscana anche per il quinquennio 2018/2022 l'inserimento dell'Accademia nella "Tabella delle istituzioni culturali di rilievo regionale" che garantisce all'Accademia un contributo annuo vitale per il nostro funzionamento: il 26 aprile 2018 la Regione Toscana ha comunicato di aver assegnato all'Accademia per l'anno 2018 un contributo di €20.800,00. Per rimanere in questa Tabella occorre mantenere certi parametri che la Regione Toscana monitora e valuta minuziosamente e che ci impegnano molto con le relative rendicontazioni.

Oltre a ciò, in quanto il Museo è riconosciuto di rilevanza regionale, sulla base di specifica domanda può accedere a contributi annuali riservati a musei ed ecomusei di rilevanza regionale. La domanda inoltrata ad aprile ha ottenuto a giugno un contributo per il 2018 pari a quasi 11 mila euro. Posso già anticipare che nell'anno in corso il contributo annuale come museo di rilevanza è stato incrementato di quasi 1200 euro.

Il Museo ha partecipato al bando regionale *Musei in azione 2018* ripresentando il progetto *L'orso del Chiostraccio: dalla grotta al Museo* che nel 2017 era stato presentato ma non accolto dalla Fondazione Monte dei Paschi. Ma anche stavolta non è stato fra quelli selezionati per il contributo.

Il 22 maggio l'Accademia ha espresso una manifestazione di interes-

se in relazione al progetto della Fondazione Musei Senesi *Museum Angels reloaded: Giovani in museo per una nuova cittadinanza attiva della cultura* relativo al bando *Giovanisì* per il servizio civile promosso dalla Regione Toscana: al momento stiamo aspettandone l'esito;

– Il 12 giugno è stato pubblicato dal MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il bando della nuova Tabella triennale 2018-2020 per le istituzioni che si occupano di diffusione della cultura scientifica. Nonostante i tempi strettissimi, grazie all'impegno di tutti è stata predisposta tutta la complessa documentazione necessaria alla domanda;

– Il 28 maggio sono state inviate al MIBAC - Ministero per i Beni e le Attività Culturali le richieste di contributo per pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale.

– Nessuna risposta hanno ricevuto due richieste di contributi indirizzate il 30 marzo, la prima al Sindaco di Siena per ampliare l'offerta di servizi al pubblico e in particolare l'orario di apertura al pubblico, e la seconda all'azienda VisMederi per la gestione ordinaria dell'Accademia dei Fisiocritici.

– Proprio per l'importanza di poter ottenere risorse pubbliche è stato affidato all'architetto Roberto Castellani un incarico di consulenza e supporto all'Accademia per l'individuazione di bandi di finanziamento interessanti le attività del Museo e per la redazione delle relative domande. Grazie a lui nel 2017 abbiamo potuto usufruire di un contributo regionale per migliorare il sito web e altri aspetti comunicativi e tecnologici.

– Allo stesso architetto si è affidata la progettazione del nuovo ingresso del Museo di Storia Naturale, rimasto incompleto una quindicina di anni fa per mancanza di fondi. Ora questi fondi vanno trovati e si è pensato ad una operazione di crowdfunding che l'architetto stesso vi illustrerà.

– Sul fronte dei bandi ministeriali si è rinnovato il contratto con Challenge Network, ma ottenendo uno sconto del 5% sulla percentuale trattata: la società garantisce assistenza per le rendicontazioni annuali ai Ministeri e per l'elaborazione delle domande per l'inserimento dell'Accademia nelle Tabelle degli Istituti rilevanti.

– A livello locale un minimo gettito annuale viene dal Comune di Siena che gestisce i cosiddetti Nodi

educativi ai quali si partecipa con alcune visite guidate a gruppi scolastici.

– Parlando di reperimento di risorse, si mantiene in aumento il trend del gettito del 5 x 1000: il 16 agosto sono state erogate all'Accademia le quote relative all'anno 2016 per un importo complessivo di quasi 6.900 €. Questo gettito potrebbe diventare una voce importante di autofinanziamento e faccio appello al vostro senso di appartenenza e di responsabilità affinché, se non si hanno altri impegni promessi, in questo anno si possano devolvere il 5x1000 della propria dichiarazione dei redditi all'Accademia dei Fisiocritici che ne ha davvero bisogno.

– la convenzione fra Accademia e Università di Siena è stata rinnovata per 5 anni anziché per tre e nel 2018 il contributo dovuto all'Accademia è stato aumentato da 28.000,00 a 32.000,00 euro.

– Insieme all'Accademia per la Musica, l'Arte e il Teatro l'Accademia dei Fisiocritici sta lavorando alla creazione di un polo culturale multifunzionale a Siena con la partecipazione anche di altri soggetti culturali.

Sicurezza

Sul fronte della sicurezza è proseguito l'impegno per la redazione di un piano antincendio che richiede tempi lunghi per tutti i vari adempimenti che l'Accademia dei Fisiocritici è tenuta a ottemperare, sia come datore di lavoro che come struttura aperta al pubblico. Per coadiuvare l'Accademia in questo compito, reso anche più difficile dal valore storico dell'edificio sottoposto a vincolo monumentale, è entrata in vigore da gennaio 2018 una convenzione onerosa con il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università di Siena. Si spera di poter regolarizzare i numerosi adempimenti nell'arco di alcuni anni attraverso un percorso virtuoso di investimenti.

Un adempimento fondamentale del piano è stata l'adozione di un regolamento interno per l'utilizzo degli spazi dell'Accademia che disciplina in particolare l'affollamento massimo realizzabile compatibilmente con le uscite e altri dispositivi di sicurezza antincendio esistenti.

Nel 2019 si prosegue con l'adeguamento e si sono rinnovati i contratti per la manutenzione degli impianti di sicurezza (estintori, rilevatori di fumo, luci di emergenza e cartellonistica). A marzo-aprile è stata collocata ai vari

piani la segnaletica di legge per le vie di fuga.

Manutenzione e ristrutturazione

Nei mesi marzo-aprile 2018 con l'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio sono stati effettuati lavori di ripristino del canale di gronda dell'Accademia, dal lato dell'Orto Botanico. Per motivi di sicurezza si è resa necessaria l'installazione di una linea vita lungo il colmo del tetto. Si è proceduto ad alcuni adeguamenti dell'impianto elettrico compresa l'installazione di una fotocellula all'interno dell'ipogeo in modo da impedire l'interruzione dell'illuminazione in presenza di visitatori e migliorare la sicurezza del percorso museale.

Nel corso della ricognizione degli ambienti effettuata con i tecnici per la redazione del "Documento Valutazione Rischi" è stata rilevata una quantità abnorme di materiale nelle soffitte adibite a deposito della Sezione zoologica. Si è pertanto proceduto allo sgombero di tutto ciò che non risultava essenziale e si è individuata la stanza da utilizzare come deposito per il materiale conservato in alcool. Questa stanza, parte del vecchio laboratorio zoologico, è stata completamente liberata, imbiancata e riorganizzata con altri arredi recuperati da quelli dismessi dall'Università di Siena.

Il 29 ottobre forte vento a raffica discendente ha provocato notevoli danni al lato meridionale del tetto e al lucernario della Sala Mascagni: questi sono stati già riparati grazie all'assicurazione che li ha quasi interamente coperti.

Situazione soci

A inizio 2018 è stata introdotta la nuova modulistica per l'iscrizione all'Accademia, pensata per semplificare la gestione dell'anagrafica soci e ridurre il quantitativo di pagine inviate.

La situazione del corpo accademico al 31 dicembre 2018 è la seguente: i soci totali erano 299, di cui 169 ordinari, 114 corrispondenti, 16 onorari.

Nel corso del 2018 sono deceduti i soci: Giampiero Maracchi, allora presidente dell'Accademia dei Georgofili che era stato nominato fisiocritico onorario nel 2017 e Mario Rigato, socio dal 1962, che ha legato il suo nome alla ricostruzione nel 2002 della macchina del vuoto dei primi Fisiocritici, quella che oggi usiamo per dimostra-

zioni a bambini e adulti.

Nel 2018 sono stati dimissionati per morosità pluriennale ben 33 soci.

La quota sociale è rimasta invariata dal 2010: non è stato possibile rivalutarla per la presenza di posizioni fortemente contrarie.

È stato realizzato un distintivo con il logo dell'Accademia dei Fisiocritici che ogni socio potrà acquistare a 5 euro: questo è un modo sia per sottolineare l'appartenenza all'Istituzione, sia per offrire un minimo contributo economico.

Situazione risorse umane

La strada intrapresa di un personale alle dirette dipendenze dell'Accademia si sta consolidando: dal 1° gennaio 2018 l'assunzione del dott. Andrea Benocci è stata trasformata da tempo determinato a tempo indeterminato con la qualifica di conservatore del Museo anche se per il momento sempre a tempo parziale. La sua competenza e la sua disponibilità costituiscono una garanzia per lo sviluppo del Museo e per la realizzazione dei nostri obiettivi.

Dal 1° agosto è stato assunto per la segreteria amministrativa Francesco Taurisano con un contratto a tempo indeterminato, anche se parziale per 10 ore settimanali; in considerazione dell'importanza cruciale della segreteria amministrativa, dal 1 febbraio 2019 questo contratto è stato portato a 20 ore settimanali.

Nella logica di limitare al massimo le prestazioni occasionali, sempre dal 1 agosto è stato attivato un contratto a chiamata per Alessandro Borsi, già nostro prestatore d'opera, per piccoli lavori di manutenzione e per la realizzazione di attività didattiche per bambini in collaborazione con l'apprendista Valentina Savitteri il cui contratto di apprendistato professionalizzante a tempo parziale scade a fine marzo 2020.

Le prestazioni occasionali hanno riguardato i conservatori onorari Fabrizio Cancelli e Ferruccio Farsi per mansioni specificamente definite come visite guidate, aperture e, per quanto riguarda Cancelli, anche per il lavoro di tassidermia. Al 31 dicembre Farsi, per sue esigenze personali, ha scelto di terminare la collaborazione con il Museo.

Quindi, riassumendo, all'inizio del 2019 in totale il personale è costituito da 6 unità di cui 1, Chiara Bratto, alle dirette dipendenze dell'Università di Siena, a tempo pieno e indetermi-

nato, e 5 dell'Accademia: 2 a tempo parziale e indeterminato, 1 a tempo parziale determinato, 1 a chiamata e 1 prestatore d'opera.

Alcuni volontari hanno aiutato per particolari aperture straordinarie ma il gruppo si è assottigliato per vari motivi legati a situazioni di disponibilità personale.

Una novità è stata il 15 settembre la gita formativa al Museo di Storia Naturale dell'Università di Pisa, ospitata nella prestigiosa Certosa di Calci, organizzata dall'Accademia per tutto il personale, per un ragazzo dell'alternanza scuola-lavoro e due volontari. Il gruppo è stato accompagnato dal direttore del Museo prof. Giuseppe Manganeli. L'esperienza è stata proficua e c'è la volontà di proseguire le visite ad altri musei di storia naturale della Toscana.

Programmi non realizzati

Al termine del mio mandato ho il rammarico di non aver purtroppo portato a termine alcuni dei programmi che mi ero prefissato come ad esempio:

- la bigliettazione integrata con altri Musei e in particolare con l'Orto Botanico
- l'ampliamento dell'orario di apertura del Museo comprendente il pomeriggio e il fine settimana
- il mancato sviluppo dell'associazione di amici dell'Accademia
- la riforma dello Statuto.

Attività avviate e prospettive

- Sul fronte dell'attività didattica ci sono novità positive. Su richiesta degli interessati il Museo ha iniziato a organizzare, in orario di chiusura al pubblico, feste di compleanno per bambini che avevano precedentemente partecipato ai Campus rimanendo entusiasti. Se ne sono organizzate già due (14 gennaio e 17 marzo) con giochi didattici a squadre.

- Un'altra pista avviata è quella degli appuntamenti a richiesta con giochi a squadre per i Gruppi Piccoli delle Contrade (il 30 marzo la Torre e il 9 aprile la Lupa per un totale di una cinquantina di bambini). Entrambe queste iniziative, compleanni e visite di Contrade, rappresentano introiti per l'Accademia e speriamo di moltiplicarle.

- Collaborazione con tre accademie senesi per celebrare i 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci.

- Sempre per raccogliere fondi per la gestione e la manutenzione dell'Accademia si sperimenterà a bre-

ve l'efficacia di una mostra mercato di quadri fotografici naturalistici.

- Fra gli obiettivi speriamo di riuscire a realizzare in tempi ragionevoli la ristrutturazione dell'ingresso con il bookshop e l'ampliamento dell'orario di apertura del Museo

- Fra i progetti scientifici puntiamo a realizzarne uno di Citizen science con il lancio alla cittadinanza di una raccolta di dati a supporto di studi naturalistici e ambientali.

- potenziamento collaborazione con Università di Siena e altre università per didattica e ricerca

- Lo stesso vale per le attività per i bambini, in particolare le iniziative ludico-didattiche come i campus, e i laboratori con esperimenti scientifici, già svolti in precedenza ma in fase di implementazione, nei limiti imposti dalle disponibilità di risorse umane.

- Sul fronte della comunicazione da febbraio 2019 è stato adottato un nuovo social network, Instagram, substituito a Google plus a seguito della chiusura mondiale dei profili non commerciali su questa piattaforma. Per lo stesso motivo il Museo è ora anche su Google Business dove è possibile l'inserimento diretto delle iniziative e degli eventi. Già stiamo vedendo ricadute positive di maggiori interazioni sui social, sul sito ufficiale e su Tripadvisor.

- assegni di ricerca: nell'ambito del bando della Regione Toscana "Assegni di ricerca in ambito culturale: Bando per progetti congiunti di alta formazione attraverso l'attivazione di assegni di ricerca" è stato proposto all'Accademia dei Fisiocritici il partenariato per 3 assegni di ricerca dall'Università di Siena, 2 dall'Università per Stranieri e forse 1 dall'Università di Firenze.

- Per la Biblioteca a febbraio 2019 è stata inoltrata al MIBAC domanda di finanziamento per un progetto per inserimento in Sistema Bibliografico Nazionale SBN e siamo in attesa di conoscerne l'esito.

- A ricordo del nuovo percorso museale progettato nei primi anni Duemila dall'architetto Adriano Perra, nei prossimi giorni sarà apposta nel seminterrato una targa commemorativa con la scritta: "Ha interpretato questi antichi spazi recuperandoli alla funzione museale"

**INAUGURAZIONE
DEL 329° ANNO FISIOCRITICO
7 GIUGNO 2019**

**RELAZIONE
DEL PRESIDENTE**

Prof. Mauro Cresti

Autorità civili e militari, Magnifici Rettori, Signore e Signori, Amici, Accademici,

sono lieto, anche a nome del Consiglio Direttivo, di dare a tutti voi il benvenuto a questa cerimonia che è l'ultima che presiedo. Grazie di essere intervenuti in questo momento solenne e festoso che apre il nuovo Anno Fisiocritico, a pochi giorni di distanza dalla ricorrenza del patrono di questa Accademia, San Giustino, martire e padre della Chiesa, patrono dei filosofi e simbolo di chi dedica la vita a ricercare e difendere la verità.

Un benvenuto particolare ai 30 nuovi accademici corrispondenti che hanno ricevuto il diploma questa mattina, e ai due nuovi soci onorari che lo riceveranno fra poco. Sono 108 i nuovi soci entrati a far parte dell'Accademia durante il mio mandato e 8 gli onorari: al momento quindi l'Accademia dei Fisiocritici conta in totale 327 soci di cui 18 onorari.

Le parole chiave che in questo mandato hanno guidato il nostro operato sono state molteplici: *apertura, collaborazione, accoglienza, fiducia, qualità, innovazione*.

Apertura

Sono oltre 30 gli Enti, le Istituzioni e le associazioni con cui l'Accademia ha rapporti di varia collaborazione e questo testimonia l'ampiezza di relazioni raggiunta in ambito, culturale e scientifico, artistico, scolastico, economico, professionale.

Aprire il più possibile l'Accademia al territorio, a prospettive e iniziative sempre nuove è stato infatti l'orizzonte nel quale ci siamo mossi, a partire dal consolidamento dei rapporti istituzionali, e poi con lo sviluppo dei contatti con i popoli delle Contrade, le scuole, i cittadini, con il mondo produttivo e associazionistico rivitalizzando i rapporti con le istituzioni culturali come le Accademie più vicine e soprattutto con l'Università di Siena e anche con l'Università per Stranieri.

Collaborazione e accoglienza

In quest'ottica ci siamo fortemente impegnati per aumentare la quantità delle iniziative organizzate in collaborazione con altri soggetti, enti o istituzioni.

In particolare si è ampliata e rafforzata la collaborazione con l'Università di Siena: oltre alla convenzione storica comprensiva anche di quella con il Sistema Bibliotecario di Ateneo, si sono formalizzati accordi anche con altre strutture universitarie come il Servizio di Prevenzione e Protezione e con l'Ufficio tecnico per un supporto in alcuni lavori di manutenzione straordinaria.

Proprio in questo periodo è stato chiesto all'Accademia dei Fisiocritici il partenariato per ben 6 assegni di ricerca biennali nell'ambito del bando della Regione Toscana "per progetti congiunti di alta formazione": tre di questi assegni sono proposti dall'Università di Siena, uno dall'Università di Firenze e due dall'Università per Stranieri con la quale si è da un po' di tempo intrapreso un percorso di reciproca collaborazione. Ne siamo ben lieti anche perché l'attenzione ai giovani deve essere prioritaria, non solo per la formazione ma anche per l'occupazione.

Sono particolarmente soddisfatto di aver sollecitato una più stretta collaborazione con le Accademie senesi, quella degli Intronati e quella dei Rozzi. Lo scorso anno, proprio in occasione dell'apertura dell'Anno Fisiocritico, lanciai loro la proposta di una collaborazione. Ora stiamo organizzando per l'autunno, un convegno su Leonardo in occasione delle celebrazioni dei 500 anni dalla morte: vi abbiamo coinvolto anche l'Università di Siena e avremo esperti di livello internazionale e sessioni ospitate nelle rispettive sedi. Speriamo che questa sia solo la prima di molte altre iniziative perché la presenza di accademie che si occupano di tutte le discipline del sapere, in una città come Siena, già così ricca di cultura e storia, è un valore aggiunto inestimabile.

Oltre alle Accademie senesi, i Fisiocritici hanno in corso relazioni di collaborazione con l'Accademia dei Georgofili e con l'Accademia dei Lincei. Sono Fisiocritici sia l'attuale presidente dei Georgofili, prof. Massimo Vincenzini, sia il suo presidente onorario Franco Scaramuzzi, mentre con l'Accademia dei Lincei - con cui abbiamo in comune il socio prof. Paolo Costantino, Fisiocritico onorario e da poco anche professore emerito dell'Università La Sapienza - stiamo organizzando per giugno 2020

un convegno sul ruolo delle Accademie scientifiche in Italia.

Con l'attuale direzione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese la collaborazione si è recentemente instaurata grazie ad un evento organizzato in Accademia anche insieme all'Ateneo senese: la presentazione del libro del prof. Michele Maio scritto con Giovanni Minoli. Dato che la medicina è sempre stata una disciplina scientifica fortemente rappresentata in seno all'Accademia, auspichiamo di proseguire nell'organizzare insieme iniziative di carattere medico e sanitario.

Una collaborazione che in questo triennio si è fatta sempre più complementare è quella con il Siena Art Institute e la Siena School for Liberal Arts, la cui direttrice unica è appena divenuta nostro socio: l'Accademia ha mantenuto e manterrà particolare accoglienza ai progetti artistici e culturali di questi due organismi caratterizzati sempre anche da valenza sociale, originalità e respiro internazionale. Il prossimo progetto si svolgerà in autunno con il nostro Museo capofila: si chiama "Sienaspira" e ha ottenuto il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena nell'ambito del bando "PATRIMONInmovimento". Il progetto, in partenariato con l'organizzazione londinese Rejuvenate UK 2016, parte dall'ospitare una residenza artistica incentrata sul tema della tessitura, con il coinvolgimento di: una tessitrice professionista messa a disposizione dal Siena Art Institute, studenti dell'alternanza scuola-lavoro e anche utenti con disabilità dell'Associazione "Riabilita onlus".

Giusto un anno fa abbiamo con entusiasmo partecipato, con aperture straordinarie e iniziative create appositamente, alla manifestazione *Sul tetto della città. La cultura in Castelvecchio* promossa dalla Contrada della Tartuca con il coinvolgimento di altre realtà culturali del territorio.

E nei mesi scorsi abbiamo avuto il piacere di poter contribuire con carteggi e verbali del nostro Archivio storico alla mostra "Voci di carta. Le leggi razziali nei documenti della città di Siena" allestita nell'Archivio di Stato di Siena in occasione dell'ottantesimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali.

Fiducia e qualità

Quanto illustrato fin qui testimonia che l'Accademia è riuscita evidentemente a conquistare sul campo visibilità

e fiducia.

La fiducia nell'Istituzione e la qualità dell'offerta sono del resto le due principali motivazioni che i genitori dei bambini partecipanti ai campus dichiarano, nei questionari di verifica, come criterio di scelta dell'iniziativa. In effetti la crescente domanda di partecipazione ai campus per bambini è un indicatore della validità della proposta del Museo ma anche delle sue potenzialità: in tre anni, nei 12 campus, sono stati 270 i bambini partecipanti, molti dei quali più di una volta. L'82% dei genitori ritiene che la proposta educativa abbia soddisfatto le proprie aspettative. Ciò trova corrispondenza con i questionari compilati dai bambini che rispondono quasi tutti di aver imparato qualcosa.

Anche sul fronte dei visitatori, abbiamo degli incoraggianti riscontri. Facciamo parlare direttamente alcuni utenti con le loro recensioni lasciate su Tripadvisor e su Google, rappresentative di molte di quelle che riceviamo:

"Perfino meglio del Duomo ..." è la sintesi di un turista di lingua inglese che continua così: "Questo posto è una vera e propria gemma. In un antico monastero splendidamente conservato dal punto di vista architettonico, che ospita anche un ipogeo etrusco, questo insieme unico di collezioni disposte in un'atmosfera da biblioteca privata del Diciannovesimo secolo consente al visitatore di perdersi e stupirsi. Ci si rende anche conto di quanta conoscenza e quanti progressi l'uomo avesse già conquistato prima dell'arrivo delle moderne tecnologie. Mi auguro che il museo stesso venga preservato nel suo stato attuale per almeno un altro secolo".

Un'altra recensione: "Ci siamo trovati davanti una ricchezza di reperti stupefacente!" e, dopo aver descritto in modo entusiastico le collezioni e gli ambienti visitati nel Museo, termina così: "Peccato che non sia inserito nei percorsi turistici tanto pubblicizzati per la visita a Siena. Vedere per credere!"

Ancora un'altra: "Tappa fissa ogni volta che abbiamo occasione di visitare Siena. Per chi è appassionato di scienze naturali c'è veramente di tutto: geologia, fossili, anatomia, una selezione di marmi, strumenti antichi e quanto altro si possa desiderare. Il tutto in una struttura perfettamente curata e organizzata. Interessanti le pubblicazioni".

Qualcuno lascia anche suggerimenti: "Consiglio a tutte le famiglie con bimbi piccoli al seguito di visitare questo fantastico Museo. Mio figlio di

due anni è rimasto entusiasta e urlava di gioia in ogni sala".

Dallo scorso anno analizziamo in maniera più organica la misurazione della customer satisfaction e oggi questa è più attendibile, essendo quasi triplicati i questionari compilati dai visitatori che nel 2018 sono stati quasi 9000: numero che deve essere rapportato all'orario di apertura ordinario che è purtroppo al momento limitato a 25 ore settimanali e nelle sole mattine dal lunedì al venerdì dei giorni feriali. L'obiettivo per questo anno è raggiungere i 10.000 visitatori e siamo fiduciosi perché ad aprile 2019, rispetto ai primi quattro mesi del 2018, si registra un incremento del 21%.

Nei tre anni del nostro mandato si sono organizzate 242 iniziative, di cui 113 aperture straordinarie, 35 conferenze o convegni, 19 mostre, 17 presentazioni di libri, 11 iniziative artistiche, e sono stati concessi 7 patrocinii ad iniziative di terzi.

Abbiamo cercato di far essere l'Accademia quello che è nel suo Dna: uno spazio fisico e culturale per realtà diverse, per far dialogare istituzioni e associazioni, tutte le discipline del sapere, quelle scientifiche in senso stretto e quelle cosiddette umanistiche.

Perché oltre a fare divulgazione e formazione il ruolo dell'Accademia è anche quello di essere strumento e luogo di intermediazione fra scienza e società intercettando i risultati della ricerca scientifica e renderli comprensibili per offrirli a tutti in modo semplice.

Questa vocazione dell'Accademia di aiutare a fare rete e offrire a tutti la possibilità di incontrare esperti di varie discipline, informarsi e fare domande su tematiche di interesse generale come per esempio nell'ambito della salute o dell'ambiente si è realizzata in particolare grazie a conferenze e convegni con studiosi di livello internazionale. Ad esempio le conferenze dei Fisiocritici Rino Rappuoli sui vaccini, di Stefano Mancuso su futuro vegetale e le piante come modello, di Giampiero Maracchi su globalizzazione e agricoltura, di Luca Cantarini e Mauro Galeazzi sulla nuova frontiera della reumatologia nelle malattie autoinfiammatorie, o i convegni come quello su "Flora batterica intestinale e funzioni cerebrali" che, fra l'altro, ha segnato la ripresa del nostro ciclo di appuntamenti denominato "Medicina oggi"; un altro convegno di grande livello è stato "Per sempre giovani? Allungamento della vita, qualità e salute" con gli scienziati Fabio Benfe-

nati, Carlo Reggiani e Giorgio Fanò Illic e la straordinaria partecipazione dell'attore Paolo Hendel.

Fra gli illustri autori venuti a presentare in Accademia i propri libri citiamo Pietro Omodeo, Aldo Cazzullo, Silvio Garattini e solo due settimane fa Michele Maio e Giovanni Minoli.

Innovazione

Fra le iniziative innovative che hanno attratto nuovo pubblico al Museo vi sono state senz'altro quelle che hanno abbinato scienza con arte e cucina in un mixer particolarmente gradito al pubblico. Le espressioni artistiche hanno spaziato dalla danza contemporanea al teatro popolare, ai concerti di musica, canto lirico e corale, a mostre di arte contemporanea.

Fra i progetti innovativi ha lasciato il segno, per originalità e complessità, "Cantiere Patrimonio – Forme e materiali per le nuove generazioni, dall'idea alla produzione", un progetto contenente altri progetti, con interconnessioni a più livelli, ideato dal Siena Art Institute. Un modello da replicare e sviluppare nel mosaico delle relazioni del Museo.

Sul fronte dell'innovazione tecnologica, molto importante è stata la collaborazione con Google Arts & Culture grazie alla quale abbiamo potuto creare tre mostre digitali anche con la tecnologia *Street View* per navigare virtualmente a 360 gradi dentro l'Accademia e il suo Museo.

Grazie al contributo regionale sono state sviluppate nuove strategie di comunicazione e promozione: per la prima volta è stato creato il logo del Museo, si è realizzato un nuovo sito web più amichevole, snello e adattabile ai vari supporti tecnologici utilizzati.

Sono stati finalmente attivati nella funzionalità touch screen, a disposizione dei visitatori, i due schermi nel museo con informazioni e spiegazioni in italiano e in inglese e sono stati aggiornati i testi didascalici che scorrono nelle cornici digitali ai vari piani.

Dopo molti anni, il video data-to, visibile a ciclo continuo nella vetrina del laboratorio zoologico su Via Mattioli, ottimo avamposto pubblicitario del Museo, è stato sostituito con uno promozionale di soli tre minuti e già si sta rivelando più funzionale allo scopo.

Da inizio 2018 tutti i piani dell'Accademia sono stati dotati di rete wi-fi di proprietà. Le pagine social sono costantemente attive e da febbraio

l'Accademia è presente anche su Instagram.

La promozione del Museo e del suo patrimonio vive anche grazie a terzi soggetti che chiedono di realizzare video o reportage. È il caso di un servizio di una TV francese sulla meteorite di Siena e di un microdocumentario realizzato in italiano e inglese dalla Siena School for Liberal Arts sui vitelli siamesi del Museo dell'Accademia come reperto caratteristico del patrimonio culturale e scientifico senese.

Nel Museo è andato avanti il prezioso lavoro di revisione delle collezioni con l'aggiornamento dei relativi cataloghi, necessari per accrescere la fruizione scientifica: sono stati rivisti e catalogati 525 reperti di rettili e 315 di anfibi, determinandone la specie, il sesso, la classe di età e lo stato di conservazione. Per quanto riguarda la collezione ittologica tutto il materiale in alcool è stato soggetto a controllo e, laddove necessario, a manutenzione e restauro.

Il Museo è stato disponibile alla collaborazione con università e musei nazionali e internazionali, allo studio in loco o al prestito di propri reperti ad altri musei, università e gruppi di ricerca sia in Italia che all'estero. Fra le ultime richieste pervenute e soddisfatte cito due: una relativa ai mammiferi fossili del Mio-Pliocene toscano per un dottorato di ricerca presso l'Università "La Sapienza" di Roma, e una relativa alle felci fossili del Carbonifero pisano per un progetto di ricerca dell'Università di Perugia che ha per futuri partner potenziali le Università di Montpellier e di Berkeley. In questo anno già si sono attuate alcune ricerche in collaborazione con dipartimenti dell'Università di Siena, grazie anche a contributi elargiti all'Accademia da aziende private come Aboca ed Estra S.p.A.

Nella Biblioteca si è continuata e continuerà ancora a lungo, l'importantissima opera di catalogazione nel Catalogo on line OneSearch, di riordino del materiale e di apertura tre mattine la settimana per una migliore fruibilità per gli utenti.

Criticità e programmi non realizzati

Di fronte a questi obiettivi raggiunti, potrebbe sembrare che la situazione sia quasi idilliaca ma non è così perché il potenziale dell'Accademia può essere ancora molto sviluppato. Ci sono criticità e anche progetti che ho il rammarico di non essere riuscito a portare a termine o a realizzare, come ad

esempio l'ampliamento dell'orario di apertura comprendente il pomeriggio e il fine settimana, il mancato sviluppo dell'associazione di Amici dell'Accademia dei Fisiocritici, la riforma dello Statuto, il restauro della corte, la definitiva risoluzione del grave problema di infiltrazione di acqua nel seminterrato e, soprattutto, una cosa che mi stava molto a cuore: la bigliettazione integrata con altri musei del territorio e in particolare con l'Orto Botanico per mirare a raddoppiare il numero di visitatori.

Attività avviate, obiettivi e prospettive

Fra le nuove attività avviate, che speriamo di moltiplicare, vi sono iniziative didattiche che costituiscono sia una nuova modalità divulgativa, sia anche una possibilità di nuovi introiti per finanziare la gravosa gestione ordinaria dell'Accademia.

Su richiesta di partecipanti ai Campus, il Museo ha iniziato a organizzare, in orario di chiusura al pubblico, feste di compleanno con giochi didattici a squadre.

Un'altra pista avviata è quella degli appuntamenti con giochi personalizzati, su richiesta, per i Gruppi Piccoli delle Contrade: se ne sono realizzati già alcuni e speriamo di continuare.

Altra iniziativa innovativa è "Scampoli di natura: Animali di Toscana", la prima mostra-mercato di stampe fotografiche, appena inaugurata il 1 giugno, che andrà avanti fino al 31 ottobre. Anche di questa speriamo di poterne organizzare in futuro altre edizioni, con altri soggetti naturalistici, sia come strumento per parlare di biodiversità sia per autosostenere il Museo.

Fra i lavori strutturali in programma c'è la realizzazione del nuovo ingresso del Museo di Storia Naturale, rimasto incompleto per mancanza di fondi.

Uno degli obiettivi programmatici per l'Accademia è quello di educare le nuove generazioni al rispetto dell'ambiente e della natura per far acquisire loro la consapevolezza dell'importanza di ogni singolo comportamento individuale: gli strumenti privilegiati per questo obiettivo saranno sempre più campus, laboratori didattici e attività varie. Dal punto di vista della sensibilità ambientale rapportata ai vari paesi fa riflettere il risultato delle recenti elezioni europee in cui questa sensibilità, almeno a livello di presenza di partiti politici, sembra esistente solo in alcuni

paesi nordici, forse anche aiutata dalla spinta data da Greta Thunberg e dal movimento d'opinione da lei suscitato.

Ringraziamenti

Questi tre anni sono stati fantastici, vissuti con entusiasmo e passione insieme ai Colleghi del Consiglio direttivo, al personale, ai collaboratori e ai volontari: ciascuno, nel suo ruolo e con le sue possibilità, ha contribuito a portare avanti questa Istituzione e la sua multiforme attività. Ringrazio tutti dell'impegno profuso e sono certo che i risultati raggiunti saranno capitalizzati e costituiranno una base di partenza per il nuovo Consiglio direttivo.

È questo il mio ultimo atto da Presidente e colgo l'occasione per augurare al nuovo Consiglio di puntare ad un ulteriore scatto in avanti verso nuovi e ambiziosi obiettivi. Mi auguro che sempre più i soci siano compatti nell'amare l'Accademia, nel sostenerla e farla crescere. E che anche le Istituzioni la valorizzino come merita per il contributo culturale ma anche sociale che può dare ad una comunità, per il suo straordinario patrimonio, la sua identità che unisce storia, tradizione e futuro e le sue infinite potenzialità, tutti elementi che la qualificano come un fiore all'occhiello di questo territorio. Da parte mia continuerò a dare il mio contributo attivo, compatibilmente con le mie possibilità.

Conclusione

Come da tradizione, per l'inaugurazione dell'Anno Fisiocritico, offriamo ai presenti un pieghevole con un focus ogni volta diverso sulla storia o sul patrimonio dell'Accademia. Quest'anno è sul tavolo in scagliola con carta geografica collocato in una delle stanze interne a piano terra. Il testo è firmato dall'Accademico Alessandro Leoncini che ringrazio.

Concludo ringraziando ancora tutti voi che oggi siete qui con noi in questo momento di bilanci e programmi e con i migliori auspici dichiaro aperto il 329° Anno Fisiocritico.

**SALUTO
DEL NEO-PRESIDENTE
DELL'ACCADEMIA
DEI FISIOCRITICI (2019-2022)**

Prof. Giuseppe Manganeli

Buonasera a tutti voi,

Nell'assumere la presidenza dell'Accademia sono consapevole della responsabilità e dell'eredità che oggi ricevo, dopo un triennio così intenso e fecondo di iniziative, contatti, progetti. È mia volontà proseguire su questa strada perché rappresenta la vocazione più vera e profonda dell'Accademia, un'Istituzione che nasce e si afferma come luogo di incontro e confronto, di condivisione e trasmissione del sapere.

So di poter contare sulla piena collaborazione del nuovo Consiglio direttivo e del personale dell'Accademia. Sono convinto che questa Istituzione - che da trent'anni mi appassiona e che appassiona tutti coloro che la conoscono - meriti il nostro massimo impegno per farla essere quello che deve essere: un luogo al servizio della divulgazione scientifica e della formazione delle

nuove generazioni. Voglio quindi continuare sulla strada di una grande apertura dell'Accademia, strada già tracciata decisamente dal mio predecessore.

Fra le mie priorità, sul fronte interno, c'è quella di far sentire ogni accademico maggiormente protagonista, coinvolto nella mission dell'Accademia. E anche quello di continuare a scavare nel patrimonio museale, librario e archivistico, per conoscerlo, studiarlo e valorizzarlo sempre di più.

Sul fronte esterno, obiettivo prioritario è l'educazione ambientale, in un periodo in cui la salvaguardia dell'ambiente è un'emergenza globale dalla quale può dipendere la nostra stessa esistenza. In quest'ottica ritengo strategico e incisivo sviluppare la collaborazione con altri musei naturalistici, le Università e il mondo associazionistico.

Prima di concludere desidero presentarvi il nuovo Consiglio direttivo:

prof.ssa Paola Lusini, Segretario Generale
prof.ssa Claudia Perini, Tesoriere
prof. Roberto Mazzei, Sovrin-

tendente alla Sezione zoologica del Museo

prof. Folco Giusti, Sovrintendente alla Sezione zoologica del Museo
dott.ssa Marta Giovannoli, Sovrintendente alla Biblioteca e all'Archivio storico

prof.ssa Lucia Ciccoli, Sovrintendente all'Editoria

dott.ssa Francesca Lazzeroni, Consigliere

prof.ssa Luana Ricci Paulesu, Consigliere

dott.ssa Rosanna Zari, Consigliere

dott. Roberto Rappuoli, Presidente Collegio dei Revisori

Ringrazio veramente di cuore il presidente uscente, prof. Mauro Cresti, per il grande lavoro che ha svolto.

Ringrazio gli accademici per avermi accordato la loro fiducia e assicuro loro il mio impegno per portare avanti questa storica Istituzione.

Ringrazio tutti voi per aver voluto condividere con noi questo momento e vi do appuntamento alle prossime iniziative.

**ASSEMBLEA GENERALE
ORDINARIA
4 GIUGNO 2020**

**RELAZIONE
DEL PRESIDENTE
SULL'ATTIVITA'
DELL'ACCADEMIA
DEI FISIOCRITICI
NELL'ANNO 2019**

Prof. Giuseppe Manganeli

Il 2019 è stato un anno intenso e ricco di attività, tanto che lo si può ben definire l'anno dei record e non possiamo che esserne soddisfatti. A questo naturalmente ha contribuito anche il precedente Consiglio Direttivo guidato dal mio predecessore Mauro Cresti al quale sono subentrato il 1 giugno.

L'ATTIVITÀ 2019 IN CIFRE

Soci

Il primo record è il numero dei

Soci che al 31 dicembre risultavano in totale 321 di cui 159 ordinari, 144 corrispondenti e 18 onorari.

Iniziative

96 sono state le iniziative organizzate dall'Accademia. In dettaglio: 17 conferenze, 7 convegni, 6 mostre temporanee di cui 2 aperte da conferenza inaugurale, 9 presentazioni di libri, 7 iniziative artistiche, 15 visite guidate create ad hoc su esigenze specifiche di gruppi, 31 iniziative didattiche comprendenti 6 campus, 17 laboratori, 6 feste di compleanno per bambini, 2 attività per i Gruppi Piccoli di due Contrade, oltre all'affiliazione ad una manifestazione web nazionale.

Rispetto al 2018 sono quasi raddoppiate le aperture straordinarie passate da 44 a 83: 48 pubbliche e 35 private, 68 pomeridiane e 15 di sabato o domenica. A ciò si aggiungono anche 13 iniziative di vario genere organizzate nella sede accademica da soggetti esterni.

Notevolmente aumentate anche

le iniziative organizzate in collaborazione con altri soggetti: ben

26 contro le 16 del 2018.

A proposito di collaborazioni il 2019 è stato anche l'anno che ha visto per la prima volta riunite le tre storiche Accademie senesi (degli Intronati, dei Rozzi e dei Fisiocritici) per un'iniziativa celebrativa dei cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci: grazie all'impulso dato dal presidente Mauro Cresti le tre Accademie hanno organizzato insieme un convegno di un giorno e mezzo con relatori di varie parti d'Italia che ha riscosso plauso e apprezzamenti e che produrrà un volume con le relazioni presentate. La proficua collaborazione fra le tre Istituzioni continuerà: nel 2020 era prevista la partecipazione alle celebrazioni cittadine per il primo centenario della morte dello scrittore senese Federigo Tozzi e nel 2021 a quelle per i settecento anni dalla morte di Dante Alighieri.

Visitatori, visite guidate ordinarie e specifiche

Nell'inaugurare il 329° anno fiocritico, a giugno dell'anno scorso, ci eravamo posti l'obiettivo di raggiungere entro dicembre i 10.000 visitatori ma il risultato ha superato ogni nostra aspettativa balzando dagli 8.711 del 2018 agli 11.048 del 2019. Considerando l'orario ordinario di apertura limitato alle sole mattine feriali dal lunedì al venerdì, il dato è un ottimo risultato raggiunto grazie a tutte le iniziative realizzate e alle 98 visite guidate secondo i vari percorsi proposti dal Museo e prenotabili online. I gruppi scolastici dalla scuola dell'infanzia all'università sono stati 76 e quelli extrascolastici 29.

Fra le visite guidate specifiche, alcune sono degne di nota: per la Contrada Priora della Civetta (5 Ottobre), per la Nobile Contrada dell'Aquila (12 ottobre) che ha perfino organizzato un pranzo all'interno del Museo, per il Corso regionale dei micologi (30 novembre) e quella abbinata alla cena organizzata nell'aula magna dell'Accademia dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro (12 dicembre). Un dato che si evince dalle rilevazioni degli ingressi con il sistema della firma è che i visitatori che vengono in gruppo sommati a quelli partecipanti ad eventi (5.803) sono poco più di quelli che vengono singolarmente al Museo (5.245) e che i soli visitatori che vengono in occasione di eventi incidono per il 32,3% sul totale dei visitatori annuali.

Partecipazione a manifestazioni

L'Accademia e il Museo hanno partecipato con proprie iniziative a molte manifestazioni locali, regionali, nazionali e internazionali organizzate annualmente da vari soggetti. In ordine cronologico: *Slowmarathon @USiena* (23 febbraio), *Amico Museo* (14 e 17 maggio), *Giornata internazionale dei Musei e Notte dei Musei* (18 maggio), *Festa dei Musei Scientifici, Festival di poesia* - seconda edizione organizzato dal Siena Art Institute (14 giugno), *Toscana Arcobaleno d'Estate* (21 giugno), *Giornata europea della Musica* (21 giugno), *Notte bianca* del Comune di Siena (21 giugno), *Le notti dell'Archeologia* (25 luglio), *#invasionidigitali* (dal 9 agosto al 31 ottobre), *Settimana europea della mobilità* come tappa del percorso "Bike, university & culture: i tesori nascosti dei musei universitari" (18 settembre), *Bright-Notte dei Ricercatori* (27 e 28 settembre), *PaleoFest* (29 settembre), *Urban Nature* (6 ottobre), *M'ammalia* (30 e 31 ottobre, 4 e 5

novembre).

In questi appuntamenti il Museo ha elaborato iniziative rivolte a tutte le fasce di pubblico con una particolare attenzione ai bambini organizzando in proprio o in collaborazione con i seguenti soggetti: Università di Siena con l'Osservatorio Astronomico, il Museo Botanico e il Sistema Museale Universitario Senese, Fondazione Musei Senesi, Nucleo Carabinieri CITES di Firenze, WWF Siena, scuola di ballo Swing Mood, Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci" di Siena, Comune di Colle di Val d'Elsa, Museo Paleontologico dell'Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi.

Iniziative artistiche

Oltre a conferenze, convegni e presentazioni di libri i visitatori sono stati raggiunti anche attraverso l'organizzazione di 7 iniziative che hanno abbinato aspetti scientifici ad aspetti artistici, come ad esempio un concerto di chitarra classica (17 maggio), una esibizione di ballo swing seguita da osservazioni astronomiche nella corte del Museo (21 giugno), visite guidate associate ad una performance di sassofono creata ad hoc per l'esecuzione nella cisterna del Museo che ospita il planetario (25 luglio), un concerto per chitarra e flauto (1 ottobre) e alcune performance di arte tessile nei mesi di novembre e dicembre nell'ambito del progetto "SIENAispira".

Progetti

Originale e qualificante è stato il progetto "SIENAispira", ideato insieme al Siena Art Institute e realizzato con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena come ideale prosecuzione del precedente progetto "Cantiere Patrimonio".

Anche in questo caso è stato avviato un dialogo e uno scambio reciproco tra designer e artisti italiani e internazionali, artigiani e cittadini senesi di tutte le età: sono state concretizzate iniziative di formazione creativa dedicate principalmente ai giovani e culminate con una mostra temporanea. Come per "Cantiere Patrimonio" sono state coinvolte nella realizzazione di laboratori e workshop alcune realtà del territorio tra cui la cooperativa sociale "Riabilita" che lavora con disabili psichici. In particolare ha superato le aspettative il workshop di arte tessile e fiber art con l'artista Nicoletta Di Gaetano aperto a tutti gli interessati (con 26 partecipanti

per 20 posti disponibili) che ha regalato al Museo il prodotto finale tessuto con fibre naturali.

ATTIVITÀ DIDATTICA IN DETTAGLIO

Uno dei punti di forza dell'intera attività museale è quella didattica: nel 2019 si è notevolmente sviluppata fino ad arrivare all'incredibile risultato di 31 appuntamenti, in gran parte diretta ricaduta dei campus organizzati a partire dal 2016 e cresciuti nel tempo sia come offerta che come domanda. Ci si riferisce qui solo alle iniziative ideate e non alla funzione didattica che il museo svolge da se stesso in quanto supporto per lezioni a studenti di ogni ordine e grado, come pure oggetto degli 8 diversi percorsi guidati per gruppi scolastici e non scolastici, adulti e bambini.

Le iniziative di maggior richiamo per un pubblico di famiglie con bambini si sono confermate quelle create per *Bright2019-La Notte dei Ricercatori* e per la *X Festa dei Musei Scientifici* senesi. Per i bambini dai 6 ai 10 anni hanno ancora fatto il pieno i campus: 1 pasquale, 3 estivi e 2 natalizi, ciascuno di una giornata.

La vera novità sono state le feste di compleanno, inizialmente richieste da genitori di entusiasti partecipanti ai campus, poi aumentate con il passaparola. Visto il favore crescente delle iniziative per l'infanzia il Museo ha proposto laboratori di breve durata, come ad esempio *Aspettando Natale* o quelli per la manifestazione *M'ammalia* che ha incluso anche momenti riservati ai visitatori adulti.

Da sottolineare il lavoro svolto con le Contrade: pur non essendo una novità assoluta, in questo anno il contatto si è esteso a nuovi Rioni e ha riguardato richieste specifiche con giochi ad hoc elaborati in collaborazione con i responsabili dei "Gruppi Piccoli" di due Contrade: la Torre (30 marzo) e la Lupa (9 aprile) che hanno incluso nell'attività i rispettivi animali simbolo, l'elefante e il lupo.

In totale con le iniziative didattiche sono state raggiunte oltre 1500 persone nel Museo e circa 200 nelle tre iniziative laboratoriali svolte all'esterno, a Portoferraio (Isola d'Elba), Colle di Val d'Elsa (Siena), Montevarchi (Arezzo).

ADUNANZE SCIENTIFICHE

Le adunanze scientifiche si sono

tenute il 6 maggio e il 18 novembre per un totale di 9 comunicazioni che saranno pubblicate nel nostro periodico "Journal of the Siena Academy of Sciences. Le lezioni magistrali che hanno preceduto le comunicazioni sono state tenute il 6 maggio dal fisiocritico prof. Pietro Lupetti, biologo del Dipartimento di Scienze della Vita all'Università di Siena, che ha parlato di "Traffico ciliare e trasporto intraflagellare: una macchina molecolare complessa nelle cellule eucariotiche", e il 18 novembre dal prof. Stefano Gonnelli, già Presidente della Società Italiana dell'Osteoporosi, del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro, che ha trattato di "Osteoporosi: non solo donna".

ATTIVITÀ DEL MUSEO DI STORIA NATURALE

Obiettivi generali e settori di intervento

Nel 2019 il MUSNAF ha continuato a perseguire i suoi obiettivi generali che sono la conservazione, l'incremento della fruizione scientifica e la valorizzazione didattica di tutte le sezioni museali attraverso operazioni di manutenzione ordinaria e restauro dei reperti, revisione delle collezioni e aggiornamento dei relativi cataloghi, progetti di ricerca, ampliamento dell'offerta didattica, valorizzazione del patrimonio custodito nei depositi.

Fruizione

Si è migliorato l'orientamento interno al Museo con la segnaletica riguardante i piani di sicurezza che è stata collocata per step progressivi a partire da marzo 2019.

Per quanto riguarda i materiali informativi multimediali, all'inizio del 2019 sono stati attivati nella funzionalità touch screen, a disposizione dei visitatori, due schermi, a piano terra e al primo piano, con informazioni e spiegazioni in italiano e in inglese; sono stati aggiornati con l'aggiunta della versione inglese i testi didascalici che scorrono nelle cornici digitali disseminate nel Museo e, dopo molti anni, è stato totalmente riconcepito il video a ciclo continuo nella vetrina del laboratorio zoologico, situato all'esterno del Museo visibile dai passanti: il precedente, molto lungo e privo di riferimenti chiari, è stato sostituito con uno promozionale di soli tre minuti che si è rivelato più funzionale ad attirare

visitatori. Sono stati resi attivi in alcuni punti del Museo anche i 12 QR code con spiegazioni e approfondimenti per i visitatori.

Catalogazione

È proseguita nel 2019 la catalogazione della collezione di anfibi e rettili, i cui risultati saranno prossimamente pubblicati.

Valorizzazione del patrimonio

Il patrimonio museale, sia quello delle esposizioni permanenti che quello custodito nei depositi, è stato valorizzato soprattutto grazie a 6 mostre, di cui 4 allestite e organizzate in toto dal Museo e 2 ospitate nel percorso museale concesso ad altri soggetti:

- *I doni del mare: le collezioni malacologiche Rosi e Ferrero*, aperta dal 29 novembre 2018 al 31 gennaio 2019 ha permesso di far ammirare al pubblico per la prima volta una ricca selezione di conchiglie donate da due appassionati naturalisti, Fiorella Rosi e Corrado Ferrero;

- *Intrecci*, la personale della pittrice Paola Mian, è stata ospitata dall'8 al 28 febbraio nel seminterrato;

- *Scampoli di natura: animali di Toscana*, dal 1 giugno al 31 ottobre, ha esposto quadri fotografici con scatti di argomento faunistico del naturalista fotografo e fisiocritico Giovanni Cappelli affiancati in alcuni casi da esemplari tassidermizzati della corrispondente specie;

- *Funghi in mostra: dal bosco all'Accademia* un'esposizione didattica di funghi raccolti nei boschi toscani, organizzata il 27 ottobre per il secondo anno consecutivo da esperti micologi dell'Accademia dei Fisiocritici e dal Gruppo Micologico Naturalistico "Terra di Siena".

- *Leonardo 500*, mostra fotografica collettiva ospitata dal 8 al 29 novembre, realizzata da sei fotografi che si sono ispirati alla figura di Leonardo da Vinci nel cinquecentenario della sua morte;

- La mostra *Memorie* ha disseminato installazioni artistiche di arte tessile tra le vetrine del piano terra e altri spazi del seminterrato: l'esposizione è stata uno dei risultati del progetto "SIE-NAispira", promosso dal Museo con il supporto del Siena Art Institute e il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Inaugurata il 27 novembre ha prorogato fino al 31 gennaio 2020 la prevista chiusura del 27 dicembre.

Nel mese di maggio 2019, in occasione dell'annuale Giornata mondiale della Metrologia che l'anno scorso coincideva con l'entrata in vigore del nuovo Sistema internazionale delle unità di misura, si è condotto un primo essenziale riordino espositivo della collezione metrologica proveniente dalla Camera di Commercio di Siena e collocata nella Sala Ricasoli attigua all'aula magna dopo 16 anni dalla prima collocazione. Il completamento del riordino per la sua più piena valorizzazione è proseguito nel 2020 approfittando dei mesi di chiusura del Museo dovuto alla pandemia ed è ancora in corso.

Per quanto riguarda l'opera di valorizzazione del patrimonio una grossa novità è rappresentata da un progetto biennale - il cui iter amministrativo è stato attivato nel 2019 durante la precedente presidenza - che si realizzerà a partire da fine primavera 2020 e per tutto il 2021. Nella primavera 2019 l'Accademia dei Fisiocritici aveva ricevuto richieste di partenariato per ben 6 assegni di ricerca biennali nell'ambito del bando della Regione Toscana "per progetti congiunti di alta formazione" da attivare fra un'istituzione pubblica e una privata: 3 di questi assegni erano stati proposti dall'Università di Siena, 1 dall'Università di Firenze e 2 dall'Università per Stranieri. Questi ultimi, proposti dal prof. Massimiliano Tabusi, sono quelli che hanno poi effettivamente ottenuto il finanziamento regionale e anche un co-finanziamento dalla Fondazione Monte dei Paschi. L'innovativo progetto, intitolato "Geografia e Geo-tecnologie per l'Innovazione Umanistica Applicata ai Luoghi di Cultura" ha l'obiettivo di applicare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT- Information and Communication Technologies) alla nostra realtà culturale per renderla maggiormente attrattiva, coinvolgente, stimolante, più presente nel cyberspazio, anche attraverso la georeferenziazione di elementi museali - di cui evidenziare le interconnessioni sia interne che esterne al nostro patrimonio - e innovando l'organizzazione, la digitalizzazione e la catalogazione delle informazioni.

Museo in uscita

Nel 2019 il Museo è uscito dalla sua sede per incontrare sul territorio nuovi pubblici e portare avanti la propria mission di divulgazione scientifica. Oltre ad aver contribuito all'organizzazione di un ciclo di incontri sulla bio-

diversità dal titolo “La natura sotto la lente”, ospitato dal Centro Civico “La Meridiana” di San Miniato, ha partecipato con un proprio stand e attività laboratoriali al PaleoFest, Festival della Preistoria organizzato domenica 29 settembre dal Museo Paleontologico dell'Accademia Valdarnese del Poggio di Montevarchi, e all'evento di “Bright – La notte dei ricercatori” che si è tenuto a Colle Val d'Elsa il 28 settembre, all'indomani dell'evento di Siena.

Il Musnaf ha poi offerto la propria competenza scientifica ad altri Musei toscani che l'hanno richiesta per specifiche iniziative: il conservatore del Musnaf ha tenuto al Museo della Biodiversità di Monticiano (Siena) una conferenza sulle fake news in ambito zoologico mentre al Museo naturalistico dell'Arcipelago Toscano con sede a Portoferraio (Isola d'Elba) ha svolto un laboratorio scientifico per studenti delle scuole medie superiori.

Collaborazioni e convenzioni

Sono proseguite anche nel 2019 le collaborazioni sancite da convenzioni: con l'Osservatorio Toscano Cetacei per il recupero dei cetacei spiaggiati in Toscana, nell'ambito del quale sono stati recuperati, studiati e musealizzati delfini e tartarughe marine; con l'Università di Siena per l'utilizzo del Laboratorio Tassidermico del Musnaf da parte del Gruppo di Ricerca in Ecotossicologia e per l'utilizzo di collezioni e reperti museali per esercitazioni e attività didattiche di alcuni dipartimenti.

Richieste di materiali per studio

Anche nel 2019 sono giunte al Museo da parte di alcuni enti richieste di materiale di studio: reperti miocenici (fossili delle Ligniti di Grosseto e del Bacino del Casino) sono stati studiati da paleontologi dell'Università di Firenze, mentre archeologi della Soprintendenza di Siena hanno esaminato asce e pugni in bronzo provenienti da Bettolle che hanno trovato di notevole interesse scientifico e storico.

Ricerca

Il conservatore del Museo ha svolto attività di ricerca per i seguenti progetti:

- PONDE-RAT: progetto europeo condotto in collaborazione tra ISPRA e il raggruppamento temporaneo d'impresa costituito da Università di Siena e due liberi professionisti per il monitoraggio degli invertebrati in

quattro isole dell'Arcipelago Ponziano. Questo progetto si è concluso nel 2019 con le ultime due sessioni sul campo e la stesura della relazione finale.

- NAT-NET: progetto europeo in collaborazione tra Regione Toscana e vari dipartimenti delle Università di Firenze, Pisa e Siena per la realizzazione di attività di ricerca, raccolta, analisi e valutazione dei dati inerenti lo stato di conservazione di una selezione di specie ed habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE “Habitat”.

Nella sua funzione di supporto alla ricerca il Musnaf ha aderito a un progetto proposto dal Liceo Linguistico “Monna Agnese” di Siena, fornendo aiuto a studenti di due classi quinte per una serie di ricerche scientifiche su reperti del patrimonio museale.

Publicazioni prodotte dall'attività del Museo

L'attività di ricerca svolta su alcuni reperti del Museo si è concretizzata anche in 5 lavori inerenti sia pesci e mammiferi fossili che molluschi terrestri attuali pubblicati nel 2019 in riviste scientifiche internazionali.

Le attività legate al progetto “Cantiere Patrimonio” sono state pubblicate sulla rivista “Museologia Scientifica” dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici, mentre un resoconto delle iniziative di inclusione di pubblici svantaggiati svolte dal Museo a partire dal 2005 è stato pubblicato sul volume monografico *Passo dopo passo verso la sostenibilità: ricerche ed azioni dei musei scientifici italiani* a cura dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e sul vol. n. 13 anno 2019 del periodico dell'Accademia dei Fisiocritici “Etruria-Natura: una finestra sul territorio”.

Acquisizioni e donazioni

Il patrimonio zoologico si è incrementato sia grazie alla donazione di un privato cittadino di Castellina Scalo (Siena) che ha donato circa 100 uccelli e mammiferi imbalsamati, sia grazie ad acquisizioni di crani di lupo e di vari altri reperti zoologici tra cui un lupo in perfetto stato di conservazione, alcuni uccelli e rettili appartenenti a specie esotiche e/o rare non presenti nella collezione del Museo.

Social network e multimedia

Le pagine social del Museo sono

state costantemente attive. A febbraio 2019 a Facebook si è aggiunto anche Instagram, subentrato a Google plus a seguito della sua chiusura mondiale. Il Museo è presente anche su Google my business che permette di gestire tutti i servizi Google collegati al Museo e ha portato anche maggiori recensioni.

È proseguita la pubblicazione, a mercoledì alterni, di giochi, quiz o curiosità sulla rubrica #Fisocial con lo scopo di far conoscere o approfondire il Museo. Sono in aumento i visitatori che vengono a conoscenza del Museo tramite la rete, come si evince dai questionari compilati dai visitatori.

In autunno è stato aperto un sondaggio per la ricerca di un nome da dare allo scheletro di balenottera comune esposto nella corte d'ingresso, simbolo del Musnaf, che ha ispirato anche il suo logo. Il sondaggio, molto partecipato, si è concluso l'8 febbraio 2020 e su 124 appellativi proposti ha dato vincente il nome Nereo che allude al personaggio della mitologia greca raffigurato come un vecchio saggio che abitava le profondità del mare.

Una grande promozione del Museo si è verificata di riflesso quando a luglio il microdocumentario *Twins undivided: the two-headed calf* sui vitelli siamesi posseduti dal Museo ha vinto il premio del pubblico nella categoria “Internet o Social Media Video” del concorso internazionale #LabMeCrazy! Science Film Festival organizzato dall'Università di Navarra (Spagna). Il filmato di 2 minuti, girato interamente all'interno del Museo con intervista al conservatore, era stato voluto e realizzato nel 2018 in italiano e in inglese dalla Siena School for Liberal Arts che aveva scelto i vitelli siamesi per indicarli come reperto caratteristico del patrimonio culturale e scientifico senese. I nostri social hanno contribuito a divulgare l'informazione invitando alla votazione: hanno risposto all'appello anche molti Soci che ringraziano per il contributo dato.

ATTIVITÀ DELLA BIBLIOTECA E DELL'ARCHIVIO STORICO

Grazie al contributo del MI-BACT è stato avviato un progetto di catalogazione in SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale) dell'indice antico posseduto dall'Accademia; per quanto riguarda l'aggiornamento del catalogo regionale OneSearch è continuata la

catalogazione dei volumi monografici e l'attività relativa alla gestione dei fascicoli di periodici per facilitare agli utenti la visibilità della consistenza.

Da febbraio 2019 l'orario di ciascuna delle tre mattine settimanali di apertura è stato portato da 3 ore e mezzo a 4 per un totale di 12 ore settimanali.

L'Archivio storico dell'Accademia ha concesso in prestito la memoria manoscritta *Antonio Montucci, I diversi morali caratteri delle varie nazioni chi li costituisce? Chi li conserva? Chi li cangia? Il clima o l'educazione, 1785 febbraio 15* alla mostra dedicata al sinologo e linguista fisiocritico Antonio Montucci, allestita dal 28 novembre al 21 dicembre 2019 nella Sala storica della Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena: l'esposizione è stata organizzata dall'Accademia Senese degli Intronati in occasione della giornata di studio *Da Siena all'Europa guardando alla Cina*.

ATTIVITÀ EDITORIALE

Come casa editrice l'Accademia nel 2019 ha pubblicato:

- il n. 13 (2019) del periodico divulgativo di scienze naturali "EtruriaNatura. Una finestra sul territorio" Novità di questo numero, contenuta nella sezione "Io, il lettore", è stato uno spazio dedicato alla poesia ispirata dalla natura;

- il n. 10 del "Journal of the Siena Academy of Sciences", periodico in inglese che è stato pubblicato on line nel mese di settembre con i lavori delle adunanze scientifiche 2018.

PROGRAMMI FUTURI

Prima della chiusura dovuta alla pandemia erano state individuate per il 2020 le linee programmatiche inviate anche al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo. Alla luce di quanto stiamo vivendo con la pandemia in atto, alcune di queste sarà utile svilupparle ancor più mentre ad altre non sarà possibile darvi seguito almeno nell'immediato poiché tutta l'attività va ripensata e riadattata alla nuova situazione generale.

Tuttavia merita condividere almeno in sintesi queste linee programmatiche e i punti individuati come da incrementare.

Linee programmatiche

1. Elaborare una nuova strategia promozionale dell'Istituzione;
2. Accrescere la visibilità web e mediatica dell'Accademia;
3. Incrementare le attività per l'educazione delle nuove generazioni al rispetto ambientale;
4. Accessibilità e valorizzazione del patrimonio museale, librario e archivistico;
5. Ampliare l'attività di divulgazione scientifica, sia interna che esterna facendo uscire l'Accademia sul territorio.

Sulla base di queste linee programmatiche questi sono gli obiettivi specifici:

1. Promozione

Per studiare come promuovere maggiormente l'Accademia e le sue attività è stata istituita in seno al Consiglio Direttivo una commissione per elaborare una campagna di ricerca fondi con ogni modalità e ogni strumento utile a coinvolgere il maggior numero possibile di aziende private. A tal fine occorre:

- individuare i potenziali stakeholder e ampliare la rete di relazioni esterne dell'Accademia;
- ideare iniziative per attrarre nuove risorse private e pubbliche;
- incrementare le iniziative ospitate a pagamento negli spazi dell'Accademia per eventi promossi da soggetti esterni come mezzo per aumentare le risorse economiche e promuovere la conoscenza dell'Accademia e del Museo.

2. Visibilità web e mediatica

Per il prossimo triennio l'Accademia si è data l'obiettivo di accrescere la sua presenza sul web attraverso il potenziamento delle pagine social Facebook e Instagram; lo sviluppo del canale Youtube con la pubblicazione di un maggior numero di iniziative accademiche; l'inserimento di nuovi contenuti nel sito istituzionale.

Questo aspetto appare ora più che mai essenziale e strategico sia per mantenere la visibilità dell'Accademia e il contatto con il pubblico, sia come mezzo per continuare l'attività organizzandola on line.

Di grande risonanza mediatica la partecipazione alle seguenti iniziative:

- nell'ambito delle celebrazioni comunali per il centenario della morte

dello scrittore senese Federigo Tozzi l'Accademia avrebbe dovuto ospitare il 21 maggio con in replica in autunno una Lettura a più voci di "Bestie" a cura dell'attore Altero Borghi e dell'Associazione Culturale Sobborghi Onlus. Speriamo di poter recuperare almeno una rappresentazione.

- dal 2020 l'Accademia tornerà ad ospitare, come già nel 2015 e 2016, la manifestazione conclusiva del Siena International Photo Award che si svolgerà dal 24 ottobre al 29 novembre. Da quest'anno l'Accademia diventerà una location fissa del prestigioso concorso annuale di fotografia e fornirà il supporto scientifico alla giuria del Premio nel valutare dal punto di vista sia etico che scientifico la correttezza degli scatti che ritraggono animali partecipanti alla categoria "The beauty of nature".

- In autunno, pandemia permettendo, saranno effettuate le riprese di alcune scene per un film internazionale all'interno della sede dell'Accademia e del laboratorio tassidermico del Museo.

3. Attività didattica educativa

L'obiettivo di educare al rispetto dell'ambiente e della natura e far acquisire la consapevolezza dell'importanza di ogni singolo comportamento individuale prevedeva questo programma: 2 nuovi laboratori didattici nel mese di giugno in aggiunta al laboratorio prenatalizio introdotto nel 2019 e a quelli autunnali per la manifestazione annuale "M'ammalia"; un campus nei primi giorni di settembre per farlo rientrare fra quelli "settembrini" della Regione Toscana; feste di compleanno con giochi didattici a squadre per i bambini e visite a tema per gli adulti. Queste attività mirano a rendere l'Accademia sempre più punto di riferimento territoriale, culturale ed educativo, delle giovani generazioni, con massima apertura verso le più varie collaborazioni, e hanno anche lo scopo di portare introiti all'Accademia. Vedremo cosa adesso potremo realizzare.

4. Accessibilità e valorizzazione del patrimonio

4.1 Museo

Per mantenere gli standard museali di catalogazione, conservazione, valorizzazione e ricerca necessari per lo status di "Museo di Rilevanza Re-

gionale” gli obiettivi 2020 prevedono:

- di completare la catalogazione delle collezioni dei rettili e degli anfibi;
- attenzione alle normative di sicurezza nella tutela e conservazione dei reperti zoologici;

- l'ostensione di un importante reperto fossile (l'Orso del Chiostraccio) nel seminterrato;

- la revisione del materiale didascalico della Sezione Zoologica.

Alcune novità riguardano:

- l'introduzione di un percorso archeologico tra reperti e ambienti museali da aggiungere agli 8 percorsi guidati per gruppi su prenotazione non appena sarà possibile riprendere un'attività di viste guidate;

- l'ampliamento dell'orario di apertura ordinaria del Museo con l'inclusione di tre pomeriggi alla settimana compreso per la prima volta il sabato. Avrebbe dovuto iniziare dal 1 aprile ma adesso è tutto sospeso;

- una nuova collaborazione con Google Cultural Institute per la promozione del patrimonio accademico;

- l'arrivo di due volontarie del Servizio Civile Regionale per il progetto *Museum Angels Reloaded* promosso dalla Fondazione Musei Senesi con l'incarico di porre in atto una serie di attività finalizzate a far vivere e conoscere meglio il Museo soprattutto ai giovani. Inizieranno il loro lavoro a giugno anziché a fine febbraio come previsto;

- l'attivazione di un tirocinio di formazione ed orientamento curricula-

re di una studentessa per un totale di 150 ore sulla base di una convenzione stipulata con l'Università di Siena. Partirà forse a giugno anziché ad aprile come previsto.

A ciò si aggiunge la formazione del personale in servizio e degli operatori museali che per il terzo anno consecutivo prevede una visita guidata in un museo scientifico toscano.

4.2 Biblioteca

La Biblioteca continuerà il lavoro di: riordino del materiale per una migliore fruibilità; inventariazione e catalogazione on line di monografie e periodici nel Catalogo OneSearch; il progetto di catalogazione in indice antico SBN dei record già presenti in OneSearch.

L'attivazione del prestito esterno a un pubblico di utenti potenzialmente interessati sarà un punto qualificante dell'attività di promozione della biblioteca insieme ad un evento relativo ad un volume raro posseduto previsto per l'autunno 2020.

4.3 Archivio Storico

Sono in corso contatti con personale esterno esperto di archivistica per iniziare entro fine il 2020 un progetto di riordino e inventariazione.

5. Attività culturale e divulgativa interna ed esterna

Per attrarre nuovo pubblico e ampliare l'attività di divulgazione, l'Accademia vuole intensificare l'uscir-

ta dalla sua sede sia per partecipare ad eventi pubblici con laboratori e stand, sia per mettere a disposizione competenze scientifiche, esperienza divulgativa e didattica nell'organizzazione di iniziative su argomenti di attualità, in collaborazione con alcune realtà del territorio fra cui l'Università di Siena.

Finalmente il 23 aprile ha visto la luce la nuova pagina FaceBook Munsaf - Citizen Science appositamente ideata per promuovere e gestire progetti di scienza partecipata: il primo su scala nazionale è stato *Clic! Chioccioline e Lumache in Città* che è stato lanciato il 7 maggio e già registra un'ottima partecipazione di persone da ogni parte d'Italia.

Per quanto riguarda l'attività di convegni, conferenze, tavole rotonde vogliamo organizzare alcune iniziative in videoconferenza iniziando adesso con i temi di attualità legati alla pandemia da Sars-Cov2 sperando nel contributo dei nostri numerosi Soci competenti.

Dovremmo sempre più abituarci ad usare le nuove tecnologie anche per le iniziative tradizionali come le adunanze scientifiche sperando di riuscire a recuperare in questo anno almeno una delle due.

Per essere sempre aggiornati sulle iniziative accademiche vi invito a seguire le pagine social che possono essere viste anche da chi non è personalmente iscritto a Facebook e Instagram.

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA 28 APRILE 2021

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITA' DELL'ACCADEMIA DEI FISIOCRITICI NELL'ANNO 2020

Prof. Giuseppe Manganeli

Dopo l'anno dei record quale era stato il 2019 avevamo cominciato il 2020 sotto i migliori auspici nella speranza di migliorare ulteriormente i trend positivi. Prima dello scoppio del-

la pandemia erano state individuate per il 2020 cinque linee programmatiche inviate anche al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo:

- 1) Elaborare una nuova strategia promozionale dell'Istituzione;

- 2) Accrescere la visibilità web e mediatica dell'Accademia;

- 3) Incrementare le attività per l'educazione delle nuove generazioni al rispetto ambientale;

- 4) Potenziare l'accessibilità e la valorizzazione del patrimonio museale, librario e archivistico;

- 5) Ampliare l'attività di divulgazione scientifica, sia interna che esterna facendo uscire l'Accademia sul

territorio.

L'improvviso scoppio della pandemia ha stravolto la programmazione prevista obbligando a cancellare molti eventi fra cui le due adunanze scientifiche, i campus pasquali, estivi e natalizi e in genere tutta l'attività didattica laboratoriale in presenza e a pensare altre iniziative con modalità diverse. Quindi oggi alcune linee sarà utile svilupparle ancor più mentre altre non sarà possibile attuarle almeno nell'immediato poiché tutta l'attività va ripensata e riadattata alla nuova situazione generale.

Tuttavia, nonostante la chiusura al pubblico per poco più di 5 mesi, il 2020 non è stato un anno perso ma si è

rivelato proficuo sotto vari punti di vista poiché ci ha permesso di:

- effettuare una serie di manutenzioni e migliorie sia alla struttura che alle collezioni museali che non sarebbero state possibili a museo aperto;

- dare un'accelerata all'uso dei social media e del web come nuovo spazio da popolare con una presenza continuativa e contenuti da pensare appositamente con adeguati linguaggi (linea programmatica n. 2).

La pandemia ci ha in realtà costretto anche a un passo ulteriore: iniziare un coraggioso processo per dare all'Accademia una svolta più imprenditoriale capace sempre più di autosostenersi. Abbiamo così compreso più profondamente quanto sia imprescindibile elaborare piani strategici di breve, medio e lungo periodo e ripensare tutta nostra comunicazione (linea programmatica n. 1).

In quest'ottica sarà possibile realizzare anche le altre 3 linee programmatiche che ci eravamo dati l'anno scorso: incrementare attività educative al rispetto ambientale per i giovani, maggiore accessibilità e valorizzazione del patrimonio, ampliamento dell'attività di divulgazione portando l'Accademia anche in uscita sul territorio.

Illustriamo ora in dettaglio quanto fatto nel 2020.

Soci

Mentre al 31 dicembre 2019 i Soci erano 321, al 31 dicembre 2020 erano 348, di cui 228 ordinari, 103 corrispondenti e 17 onorari. A fronte di 35 nuovi Accademici entrati, sono stati 6 i deceduti e 2 i dimissionari.

Visitatori

I visitatori nel 2020, in gruppo e singoli sono stati 4.918, un po' meno della metà del 2019. A questi se ne possono aggiungere altri 65 che hanno partecipato ad un trekking urbano che terminava in Accademia, organizzato dal MUSNAF insieme a WWF Siena. I gruppi scolastici dalla scuola dell'infanzia all'università sono stati 10 e quelli extrascolastici 9.

Questo risultato non è così insoddisfacente se si considera che il Museo è stato aperto per 25 ore settimanali dal 7 gennaio al 9 marzo e poi dal 15 giugno al 5 novembre con un orario ordinario ampliato a 43 ore settimanali con l'inclusione di 3 pomeriggi (lunedì, venerdì e sabato) ma con le restrizioni imposte dal Covid-19.

In particolare nei due mesi estivi di luglio e agosto si è registrato un picco di visitatori come mai negli anni precedenti sia per la grande attrattività delle iniziative proposte che hanno riscosso un favore del pubblico oltre le aspettative, sia probabilmente anche per l'allentamento delle norme restrittive. In particolare, nel solo mese di agosto, i visitatori sono stati il doppio di quelli dell'agosto 2019. A differenza degli altri anni il pubblico è stato essenzialmente composto da turisti italiani provenienti da varie province. Dai questionari distribuiti e compilati per il rilevamento della customer satisfaction il Museo si conferma particolarmente attrattivo per le famiglie con bambini. E oltre metà dei compilatori afferma di essere venuta a conoscenza del Museo tramite la rete. La valutazione sul Museo è globalmente positiva per la totalità del campione mentre elementi negativi sono ancora i contenuti informativi e le indicazioni per raggiungere il Museo. Su questo fronte siamo consapevoli che c'è da lavorare ma sono progetti di medio lungo periodo.

È stata per noi una grande soddisfazione ricevere dalla Regione Toscana i complimenti sia per aver fatto che per come abbiamo fatto la relazione sulla customer satisfaction dei visitatori 2020 che quest'anno, data l'eccezionalità della situazione, era stata lasciata alla discrezionalità dei singoli Musei di rilevanza regionale che sarebbero stati altrimenti obbligati ad elaborarla.

INIZIATIVE CULTURALI

Iniziative in presenza o da remoto

I numeri delle iniziative realizzate, parte in presenza e parte da remoto sono ovviamente contenuti ma comunque dignitosi. In dettaglio:

- 4 conferenze di cui 2 esterne alla sede accademica prima dello scoppio della pandemia e 2 in video conferenza con due Fisiocritici di grande profilo scientifico come Rino Rappuoli e Maria Grazia Cusi che hanno dato avvio ad un ciclo informativo sui vari temi legati alla pandemia da virus Sars-Cov-2;

- 5 mostre temporanee di cui 4 di carattere artistico e 1 didattica;

- 2 presentazioni di libri;

- 3 feste di compleanno di cui una per un Fisiocritico con persone di varie provenienze che per la prima volta conoscevano l'Accademia;

- 33 aperture straordinarie

del Museo (pomeridiane, di sabato o domenica), di cui 14 pubbliche e 19 private;

- 8 visite guidate ordinarie che fanno parte della nostra offerta didattica, e 40 quelle create ad hoc su esigenze specifiche di gruppi o fuori dell'orario di apertura ordinario. Questo dato è quello più sorprendente perché nel 2019 le visite create ad hoc erano solo 15! Nel 2020 vi ha inciso molto l'aver creato iniziative estive su appuntamento con gruppi contingentati e a rotazione.

A ciò si aggiungono anche 9 iniziative organizzate nella sede accademica da soggetti esterni: in particolare l'Associazione AMI-Agopuntura Medica Integrata ci ha scelto anche per il 2020 come sede dei propri corsi e una nuova partnership si è stabilita con BioDea, un team di agronomi e ricercatori ideatori di prodotti innovativi per l'agricoltura rispettosi dell'ambiente che forniscono assistenza e consulenza ad aziende e privati. Dopo aver fissato in Accademia un calendario di 4 webinar, di cui due hanno potuto essere svolti in presenza, BioDea è stata così entusiasta sia della location che dell'assistenza tecnica del nostro personale anche per gli appuntamenti online che ha voluto fissare altri appuntamenti per il 2021 e in più ha donato all'Accademia una tenda schermante la vetrata della Sala Botanica del seminterrato, montata i primi di dicembre a tutela dei 30 quadri dell'erbario figurato realizzato nella seconda metà del Settecento dal botanico fisiocritico Biagio Bartolini (1750-1822).

Monetizzare i servizi che l'Accademia può offrire dovrà essere una delle linee strategiche da implementare per accrescere le risorse intercettando le esigenze di soggetti affini per tematiche culturali e scientifiche a cui noi possiamo dare risposta.

Purtroppo fra le iniziative saltate per la pandemia ci sono la celebrazione del centenario della morte dello scrittore senese Federigo Tozzi con la lettura a più voci di "Bestie" a cura dell'attore Altero Borghi e dell'Associazione Culturale Sobborghi Onlus; le riprese di alcune scene per un film internazionale all'interno dell'Accademia e del laboratorio tassidermico mentre la mostra del Siena Awards.

Iniziative social

Il Museo di Storia Naturale si è raccontato aumentando in maniera

esponenziale la pubblicazione giornaliera di propri contenuti, spesso anche in occasione di iniziative nazionali o locali, di campagne ministeriali e di 8 giornate internazionali. Ecco alcune iniziative da segnalare:

– Rubrica #Fisocial: è proseguita anche per tutto il 2020 senza interruzioni con la pubblicazione, a mercoledì alterni, di giochi, quiz o curiosità sul Museo e a fine dicembre ha raggiunto il novantanovesimo post;

– Sondaggio online: si è concluso l'8 febbraio con grande partecipazione il sondaggio-gara lanciato nel 2019 per la ricerca del nome da dare al simbolo del Museo, lo scheletro della balenottera comune esposto nella corte d'ingresso. Su 124 appellativi proposti, il sondaggio ha dato vincente il nome Nereo che allude al personaggio della mitologia classica raffigurato come un vecchio saggio che abitava le profondità del mare;

– Partecipazione a #Museumweek dal 11 al 17 maggio con un post quotidiano relativo alla tematica giornaliera proposta dalla manifestazione internazionale;

– Partecipazione alla manifestazione #InvasioniDigitali dal 1 settembre al 30 novembre con il tema "Curiosità";

– Digital storytelling *Dal mare al Museo* pubblicato il 14 novembre: il video, dedicato a Nereo, è stato realizzato da Valentina Savitteri;

– Calendario dell'avvento: a dicembre si è interpretato il classico periodo prenatalizio con post quotidiani di curiosità, giochi o attività per grandi e piccini che è stato molto apprezzato;

– Social challenge #raccontailmuseo: ha riscosso un successo strepitoso la sfida lanciata a dicembre dal Museo e proseguita fino al 30 aprile 2021 con l'obiettivo di far parlare dei musei, italiani e non solo, valorizzarli e creare una rete della cultura.

Partecipazione a manifestazioni

Nonostante l'annullamento di gran parte degli eventi previsti in presenza, anche nel 2020 il Museo ha partecipato con proprie iniziative rivolte a tutte le fasce di pubblico ad alcune delle annuali manifestazioni locali, nazionali e internazionali organizzate da istituzioni, associazioni e altri enti.

In presenza:

– Slowmarathon@USiena (22 febbraio) organizzata dall'Università di Siena nel contesto di "Terre di Siena

Ultramarathon", appuntamento fisso di portata nazionale: la visita all'Accademia dei Fisiocritici è stata una delle tappe del percorso cittadino;

– Le notti dell'Archeologia (20 luglio) con l'iniziativa "Viaggio nella preistoria" organizzata insieme a Università di Siena e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo che ha poi dovuto essere replicata, a grande richiesta, anche il 17 agosto e il 10 settembre indipendentemente dalla manifestazione regionale;

– Urban Nature-Festa della Natura in città (4 ottobre) in collaborazione con WWF Siena con un trekking urbano dedicato alla scoperta della biodiversità di Siena.

On line:

– Giornata conclusiva della IX edizione di ESCAC-Educazione Scientifica per una cittadinanza attiva e consapevole (30 maggio), la manifestazione annuale senese promossa da Simus e Fondazione Musei Senesi;

– Congresso annuale ANMS-Associazione Nazionale Musei Scientifici (18-20 novembre) dove Debora Barbato ha presentato nella sessione dedicata ai poster un contributo sul primo progetto di scienza partecipata lanciato dal Museo;

– Bright Night 2020-Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori (27 novembre) dove ha presentato due prodotti: il video "Bestioline fantastiche e dove trovarle!" inerente il progetto di citizen science "Clic!-Chioccioline e Lumache in Città" e "Geonauti: un'avventura all'Accademia dei Fisiocritici".

Mostre

Il lungo periodo di chiusura e l'emergenza sanitaria hanno impedito di creare mostre temporanee per valorizzare il patrimonio museale esposto e quello in deposito. Tuttavia ben 5 mostre sono state ospitate, frutto di varie collaborazioni:

– *Memorie*: la mostra di installazioni artistiche di arte tessile di Laura Guerinoni inaugurata il 27 novembre 2019, si è conclusa il 31 gennaio 2020. L'esposizione, disseminata tra le vetrine del piano terra e altri spazi del seminterrato, è stata uno dei risultati del progetto 2019 "SienaSpira", promosso dal Museo con il supporto del Siena Art Institute e il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena;

– *Tra nature morte e paesag-*

gio: dal 7 febbraio al 1 marzo ha esposto nel seminterrato la personale di dipinti dell'artista e patologo generale fisiocritico Angiolo Benedetti;

– *Il cammino dell'uomo*: durante i mesi di apertura estiva l'antropologo e artista fisiocritico, dipendente dell'Università di Siena, Stefano Ricci ha realizzato nel seminterrato un'esposizione di calchi, tavole e pannelli illustrati dedicata all'evoluzione degli ominidi. La mostra è stata illustrata al pubblico dallo stesso curatore in occasione de "Le Notti dell'Archeologia", come parte integrante della già citata iniziativa "Viaggio nella Preistoria" del 20 luglio 2020 e anche nel corso di visite guidate specifiche per gruppi;

– *Endangered pieces*, la personale dell'artista di origine londinese Jonathan (Jono) Nussbaum, è stata ospitata dal 17 settembre al 14 ottobre: illustrazioni in bianco e nero ispirate alle forme della natura e sculture zoomorfe in legno pregiato hanno arricchito i corridoi del piano terra, fondendosi con le esposizioni permanenti delle vetrine ottocentesche;

– *Above us only sky*, mostra dei migliori scatti aerei e filmati realizzati con i droni che hanno partecipato all'annuale concorso fotografico "Siena Awards": inaugurata al pubblico il 24 ottobre, l'esposizione avrebbe dovuto concludersi il 29 novembre ma, a causa della chiusura dei musei per disposizioni governative, si è potuta svolgere solo fino al 5 novembre, cioè per 13 dei 37 giorni previsti.

Accademia in uscita

Nel perseguire l'obiettivo di uscire sul territorio per incontrare direttamente nuovi pubblici e portare avanti la propria mission di divulgazione scientifica i Fisiocritici hanno collaborato con altre associazioni e realtà cittadine all'organizzazione di un ciclo di 9 incontri di divulgazione scientifica dal titolo *Presente e Futuro della Terra e dell'Uomo - Incontri per conoscere, capire, agire* presso il nuovo auditorium del quartiere senese di San Miniato presentando un proprio contributo prima che lo scoppio della pandemia lo interrompesse. Vi sono stati coinvolti due fisiocritici in quanto docenti universitari: il 16 gennaio Massimo Mazzini ha parlato di *Cambiamenti climatici: allarme per la vita sulla terra* e il 13 febbraio Claudia Angiolini, insieme al conservatore del MUSNAF Andrea Benocci, ha illustrato *La biodiversità*

vegetale e animale a Siena: tendenze e prospettive.

INIZIATIVE PROMOZIONALI

Iniziativa promozionale promossa dall'Accademia

Il primo supporto promozionale del Museo sono stati i social media (Facebook, Instagram, YouTube e Google business) che nel 2020, soprattutto a partire da marzo, hanno incrementato la pubblicazione di contenuti legati al Museo.

– Una ribalta nazionale per il Museo la si è avuta grazie all'aver iscritto ad un concorso con votazione online l'iniziativa ludico-didattica "Museo e Giardino: scopro e osservo da vicino" organizzata nel luglio 2019 dal MUSNAF insieme all'Orto Botanico di Siena: a marzo 2020 si è ricevuta comunicazione che il campus era risultato vincitore del "Premio ITALIVE 2019" nella categoria "Eventi per bambini e ragazzi". "La vostra iniziativa – è stato scritto nel messaggio informativo - ha colpito in pieno la logica del Premio, quella di evidenziare territori italiani che con impegno e passione rivelano la tradizione del *Genius Loci*": è questa infatti la parola chiave che secondo il regolamento viene valutata nei vari step della selezione come "capacità di estrarre la sintesi dei valori identitari di un territorio e della sua gente (tradizione, cultura e talenti) riuscendo a portarli fuori dai propri confini ed affermarli con fantasia e creatività". La cerimonia di premiazione a Roma è stata annullata a causa della pandemia e sono state inviate targhe agli organizzatori e al Sindaco del Comune di Siena in quanto istituzione rappresentativa del territorio: Il Premio Italive, patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è realizzato da Markonet s.r.l. e promosso da Codacons e Comitas con la partecipazione di Autostrade per l'Italia e la collaborazione di Coldiretti. La modalità del premio annuale è quella di informare automobilisti, viaggiatori, turisti su quello che accade nel territorio che attraversano proponendo loro un calendario aggiornato delle migliori iniziative.

– Un'altra nostra iniziativa, con cui si è partecipato alla manifestazione social #Invasionidigitali 2019, si è classificata al terzo posto nella categoria

"Cultura, musica e spettacolo" dello stesso concorso e lo si è appreso nel 2020.

– Il lancio del primo progetto di *citizen science* è stata l'occasione di far conoscere il Museo su scala nazionale, amplificato da interviste su canali locali (RadioSienaTV) e in una diretta streaming del network nazionale "Successione Ecologica".

– Una visibilità mondiale del Museo è stata data dall'aver finalmente elaborato una dettagliata e corretta pagina su Wikipedia in sostituzione di quella preesistente estremamente lacunosa e piena di inesattezze che era stata realizzata senza la partecipazione dei Fisiocritici.

Iniziativa promozionale promossa da altri

La promozione del Museo e del suo patrimonio è arrivata anche grazie ad iniziative di terzi:

– a marzo è stato girato nel Laboratorio Tassidermico e in alcune sale del piano terra un trailer promozionale per ricerca fondi del film thriller *The shape of life* che tratta di etica e scienza, ambientato fra la Toscana e l'Inghilterra che speriamo in futuro possa realizzarsi;

– a marzo alcuni scatti del MUSNAF sono stati inclusi nell'album di figurine *FiguriAMOci*, promosso dal Comitato Amici del Palio e dalla casa editrice senese "Il Leccio": l'edizione 2020 era dedicata alle eccellenze del patrimonio culturale senese;

– a giugno su incarico dell'Amministrazione Comunale di Siena il regista Francesco Bruschettoni, affiancato in qualità di consulente dal fisiocritico Davide Orsini, ha effettuato riprese nella Sala Mascagni per realizzare video su ricchezze culturali di Siena a scopo celebrativo dei 25 anni dell'inserimento della città tra i siti UNESCO che saranno disponibili nel 2021;

– a luglio l'Associazione Culturale Sobborghi ha realizzato nella sezione zoologica brevi filmati in cui l'attore Altero Borghi ha recitato alcuni brani tratti da *Bestie* di Federigo Tozzi per le celebrazioni legate al centenario della morte dello scrittore senese che poi sono saltate;

– a ottobre l'Amministrazione Comunale di Siena ha realizzato un servizio fotografico sul MUSNAF per il progetto editoriale *Siena, le 100 meraviglie + 1*, un'opera per la promo-

zione turistica della città, uscita a fine 2020, che racconta con scatti d'autore il territorio senese in tutti suoi aspetti naturalistici, architettonici e culturali.

Attività didattica

Nel corso del 2020 l'attività didattica ha subito una drastica riduzione causata dalla chiusura delle scuole e del Museo per l'emergenza sanitaria da Covid-19. Questo ha comportato una rimodulazione dell'offerta didattica nel suo complesso e per la prima volta il MUSNAF ha avanzato specifiche proposte per didattica a distanza nell'ambito del progetto scolastico "ESAC-Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole": in totale sono arrivate prenotazioni da 22 classi del territorio per attività da svolgersi nel 2021.

Tre dei percorsi didattici attivati rappresentano un'assoluta novità perché legati a tematiche che il Museo affronta per la prima volta con il pubblico scolastico: archeologia, scienza partecipata e antropologia culturale. L'ultima attività, incentrata sulla questione razziale, è frutto di una inedita collaborazione tra Fisiocritici, l'Università di Siena e il Museo senese "Stanze della Memoria - Istituto Storico della Resistenza Senese" e del lavoro di elaborazione delle due volontarie del Servizio Civile Regionale.

Formazione giovani

L'Accademia con Museo, Biblioteca e Archivio storico si connota sempre più come istituzione attrattiva per studenti che desiderano svolgere tirocini o volontariato culturale.

Anche nel 2020 il Museo è stato incluso dalla Fondazione Musei Senesi fra le sedi ospitanti per un anno il Servizio Civile Regionale per il progetto *Museum Angels Reloaded* e gli sono state assegnate due ragazze: Maria Chiara Battaglia e Donatella Esposito Caserta. Era dal 2012 che al Museo non venivano assegnate due unità in contemporanea ma la pandemia ha fatto slittare da febbraio a giugno l'inizio del loro Servizio che si è poi concluso il 16 aprile 2021. Dopo aver completato la formazione (curata in parte anche dal personale del Museo attraverso visite guidate e incontri di approfondimento), le volontarie hanno avuto l'obiettivo di far vivere e conoscere meglio il Museo soprattutto ai giovani, di ottimizzare alcuni contenuti web, aiutare nell'accoglienza ai visitatori, collaborare alla

realizzazione di iniziative ideate dal Museo e di idearne alcune loro stesse in rete con altri musei della Fondazione Musei Senesi.

Sotto la spinta della domanda di studenti universitari di svolgere presso l'Accademia tirocini curriculari sono state stipulate apposite convenzioni con le due Università senesi: la situazione pandemica ha però reso impossibile lo svolgimento del tirocinio di 150 ore di uno studente dell'Università degli Studi che avrebbe dovuto cominciare ad aprile mentre è andato a buon fine quello di una ragazza dell'Università per Stranieri, Francesca Marcucci, che ha iniziato a novembre per poi terminare a marzo 2021: il suo compito è stato quello di catalogare documenti d'archivio e rielaborare contenuti divulgativi, tra cui la pagina di Wikipedia relativa al MUSNAF. Al momento abbiamo ulteriori richieste di studenti dell'UniStraSi per il 2021.

Un accordo con l'Università per Stranieri realizzato nel 2019 ha visto a inizio 2020 anche l'attivazione di due assegni di ricerca biennali nell'ambito del progetto GEO-IUALC (Geografia e Geotecnologie per l'Innovazione Umanistica Applicata ai Luoghi di Cultura), finanziato da Regione Toscana e Fondazione Monte dei Paschi di Siena che ha l'obiettivo di applicare le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT- Information and Communication Technologies) alla realtà culturale dell'Accademia per renderla maggiormente attrattiva, coinvolgente, stimolante, più presente nel cyberspazio, anche attraverso la georeferenziazione di elementi museali - di cui evidenziare le interconnessioni sia interne che esterne al nostro patrimonio - e innovando l'organizzazione, la digitalizzazione e la catalogazione delle informazioni.

I due assegnisti, Daniele Mezzapelle di Pescara e Andrea Simone di Roma, coordinati dal prof. Massimiliano Tabusi, hanno prodotto alcuni contenuti multimediali e in particolare ha riscosso moltissimo successo "Geonauti", una sorta di video-fumetto animato e interattivo in cui l'esplorazione del Museo crea sorprendenti connessioni attraverso livelli di lettura stratificati e diversificati per coinvolgere ogni tipo di pubblico. Il loro lavoro proseguirà anche per il 2021 con nuovi progetti.

Nel 2020 non si sono svolti, come invece altri anni, progetti di alternanza scuola lavoro.

ATTIVITÀ DEL MUSEO DI STORIA NATURALE

Catalogazione

Una delle priorità dell'Accademia è conoscere il proprio patrimonio, soprattutto quello del Museo, inventariandolo e catalogandolo in modo informatico. È appena terminata la catalogazione della collezione erpetologica con circa 1000 reperti di anfibi e rettili di cui sono state corrette e aggiornate tutte le determinazioni e a breve ne sarà pubblicato il catalogo. Attualmente è in corso la catalogazione della raccolta ittologica che dovrebbe concludersi entro il 2022.

Acquisizioni e donazioni

L'incremento del patrimonio zoologico è continuato nel 2020 con l'acquisizione della raccolta erpetologica del Gruppo di Ricerca in Faunistica e Zoogeografia del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena, donata dal prof. Giuseppe Manganelli e comprendente 111 reperti. Si tratta di materiale prevalentemente locale, per lo più raccolto nel corso delle ricerche sul campo per la stesura degli atlanti erpetologici della provincia di Siena.

Sono proseguite le trattative per formalizzare la cessione al MUSNAF della collezione ornitologica posseduta dall'Amministrazione Provinciale di Siena, formata da oltre 100 esemplari, in gran parte appartenuti al tassidermista Giorgio Provvedi e per la restante parte frutto di sequestri giudiziari e si spera che nel 2021 si acquisiranno anche questi reperti.

Collaborazioni e convenzioni

Sono proseguite anche nel 2020 le collaborazioni sancite da convenzioni con enti di ricerca:

- con Università di Siena per l'utilizzo del Laboratorio Tassidermico del MUSNAF da parte dei ricercatori della Sezione di Scienze Ambientali del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente e di collezioni e reperti museali all'interno di esercitazioni e attività didattiche per studenti di vari corsi di laurea.

- con OTB-Osservatorio Toscano per la Biodiversità (in passato Osservatorio Toscano Cetacei) riguardante il recupero di rettili e mammiferi marini spiaggiati in Toscana. Nell'ambito di questa collaborazione sono stati recuperati e studiati 6 di tartarughe marine

e 8 delfini; alcuni di questi esemplari (rispettivamente 3 tartarughe e 2 delfini) sono stati destinati alla musealizzazione. In particolare, il Laboratorio Tassidermico è stato utilizzato per indagare anche sulla massiccia moria di delfini avvenuta alla fine del 2020 nei mari della Toscana, evento che ha avuto una notevole risonanza mediatica.

Nel 2020 l'Accademia dei Fisiocritici ha anche firmato una importante convenzione con l'Associazione Art Photo Travel nella previsione di includere il MUSNAF tra le sedi fisse del festival fotografico internazionale "Siena Awards". Causa pandemia è però slittata al 2021 una mostra di un grande fotografo naturalistico.

Richieste di materiali per studio

Anche nel 2020 sono giunte al Museo da parte di soggetti esterni richieste di materiale in studio: i muschi della Collezione Valenti Serini e l'erbario Bartalini sono stati dati in prestito a botanici dell'Università di Siena per una revisione, mentre per una tesi di laurea in Scienze Geologiche è stata condotta una accurata ricerca sulla breccia frutticolosa, un campione della collezione di marmi antichi. L'Associazione Archeologica Odysseus di Casal di Pari (GR) ha invece visionato e chiesto di poter studiare in maggior dettaglio la collezione paleontologica. Infine è stata accolta la richiesta di uno scheletro completo di tartaruga marina giunta dall'Unità di Ricerca in Preistoria e Antropologia del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena per implementare la propria collezione osteologica di confronto.

Manutenzioni, riordini, migliorie

I lunghi periodi di chiusura hanno permesso di effettuare numerose operazioni di riordino e manutenzione. Con il lockdown di primavera è stato portato avanti il riordinamento della collezione metrologica nella Sala Ricasoli che ne ha migliorato l'esposizione e semplificato la fruizione, e nelle relative vetrine, al posto delle griglie metalliche, sono stati apposti vetri, ripristinando così gli arredi originari fatti realizzare dal "Barone di ferro".

Sono state pulite le vetrine dei fossili nella Sezione Geologica e nei fragili vetri ottocenteschi degli scaffali della Sezione Zoologica sono state installate, al momento per due terzi dati i costi, pellicole trasparenti antiriflesso

gimento per la sicurezza soprattutto dei bambini ed è stato effettuato un trattamento preventivo delle collezioni zoologiche con repellenti per insetti, non tossici (timolo e piretroidi). Nella Sala Botanica del seminterrato è stata montata la tenda schermante donata da BioDea per proteggere le tavole dell'erbario di Biagio Bartalini. Sempre nel seminterrato sono stati lavati tutti gli alti tendaggi ignifughi ed è stato pulito il pavimento del percorso astronomico dove è stata anche ripristinata l'illuminazione.

Sul fronte degli spazi di cui il Museo ha assoluta necessità, un risultato importante è stato il recupero del locale sottotetto del vecchio laboratorio di zoologia per adibirlo a deposito della raccolta osteologica. Altri spazi sono stati creati a piano terra sostituendo le teche per i reperti fossili di proboscidiati con espositori dotati di sportelli nella parte sottostante della vetrina fatti costruire appositamente.

È stata infine riparata la cella frigo del Laboratorio Tassidermico e sono stati acquisiti i preventivi per il restauro di due importanti reperti: lo scheletro della balenottera comune posto nella corte, che rappresenta ormai il simbolo del Museo, e i resti di un orso fossile, molto importante dal punto di vista scientifico, da esporre in modo permanente.

Attività della Biblioteca

La chiusura dell'Accademia e quindi della Biblioteca, causata dalla pandemia, ha portato, a partire da marzo, all'interruzione di una regolare attività in presenza che è stata riservata quasi esclusivamente ad evadere sporadiche richieste di utenti.

Catalogazione, gestione, servizi offerti

Le due bibliotecarie dell'Università di Siena, lavorando da remoto, hanno in parte continuato l'aggiornamento delle consistenze dei periodici posseduti per renderle disponibili nel catalogo nazionale dei periodici ACNP. Si è svolta regolarmente la gestione dei fascicoli di periodici in corso, anch'essi registrati nel catalogo SBS (Sistema Bibliotecario Senese) mentre si è fermato il lavoro di riordino e ricollocazione delle riviste possedute. Sono state catalogate 21 monografie come nuove accessioni, mentre è quasi cessata la catalogazione delle numerose opere possedute dalla Biblioteca e non

inserite nel catalogo SBS. Sono state effettuate 28 ricerche, bibliografiche e archivistiche sia in loco che in remoto tramite il servizio di Document Delivery.

Donazioni

La Biblioteca continua ogni tanto a ricevere in dono pubblicazioni di privati cittadini che, data la mancanza di spazio, vengono accettate se pertinenti e non possedute già dalla Biblioteca o da altre biblioteche senesi. Ovviamente questo criterio non si applica a libri antichi o di particolare pregio. Nel 2020 la Biblioteca ha ricevuto in dono dal fisiocritico Alessandro Leoncini, responsabile dell'Archivio Storico dell'Università di Siena, un'opera assai rara: *La Scuola salernitana per acquistare, e custodire la sanità ... Con li Discorsi della vita sobria del signor Luigi Cornaro*, Parma, 1712. Al nostro Socio va un sentito ringraziamento per l'attenzione che già altre volte ha riservato alla Biblioteca dell'Accademia.

Fruizione del patrimonio

Nell'ottica di migliorare l'accessibilità e valorizzare il patrimonio sono stati resi disponibili on-line gli elenchi di alcuni fondi librari della Biblioteca: Fondo Barni, Fondo Cuscani Politi, Fondo Tramontano Guerritore.

Per il momento sono file in formato pdf, consultabili nel sito web dell'Accademia nella sezione "Biblioteca e Archivio storico". La loro catalogazione nel catalogo nazionale SBN (Sistema Bibliotecario Nazionale) sarà effettuata non appena saranno trovate le risorse necessarie.

Convenzioni

Nell'ambito della Convenzione fra Accademia e Università di Siena (che per la Biblioteca prevede il "prestito" di risorse umane e digitali per i servizi necessari), Unisi ha esteso anche alla Biblioteca dell'Accademia, assimilandola a quelle universitarie, l'uso di NILDE (Network for Inter-Library Document Exchange), uno strumento essenziale che permette la ricerca e lo scambio, soprattutto in formato digitale, di articoli e di parti di libri che possano interessare l'utenza scientifica. Per l'Accademia non ci sono costi poiché è l'Università che per tutte le biblioteche paga una quota annua al gestore del servizio che è il CNR di Bologna.

Progetti

La Biblioteca ha ottenuto un finanziamento dal MIBACT, sia nel 2019 che nel 2020, per l'inserimento in SBN di preziose opere del Fondo Mascagni dei secoli XVII e XVIII, dato che quelle del XVI secolo erano già state precedentemente inserite. I contributi sono stati di 1500 euro e di 1900 euro e, a causa del ritardo con cui ne è stata comunicata l'erogazione, l'attività si è svolta rispettivamente nell'inverno 2020 e nell'inverno 2021.

Hanno svolto il lavoro due esperte bibliotecarie dipendenti dell'Università di Siena, la dott.ssa Emanuela Pisanu dell'Ufficio Servizi di supporto alle Biblioteche e la dott.ssa Elisa Fabbri della Biblioteca di Area Medico-Farmaco-Biologica, che, nonostante difficoltà per alcune lacune nei dati di partenza e per i limiti imposti dalla pandemia, è stato condotto con la scrupolosità e la minuziosità dovute all'analisi del libro antico, puntando alla qualità oltre che alla quantità. Complessivamente, sono stati inviati al Servizio Bibliotecario nazionale 800 record.

Attività dell'Archivio storico

Una prospettiva importante si sta concretizzando per la valorizzazione del patrimonio dell'Archivio Storico che è in parte ancora abbastanza sconosciuto e che potrà fornirci interessanti informazioni su vicende storiche della nostra Istituzione. Dopo alcuni interventi parziali ed limitati dell'ultimo ventennio, finalmente l'Archivio, dichiarato di rilevante interesse dalla Soprintendenza Archivistica per la Toscana, potrà essere totalmente riordinato ed inventariato grazie alla disponibilità del fisiocritico dott. Dorianio Mazzini, esperto archivista: a causa della situazione pandemica la sua preziosa collaborazione a titolo gratuito prevista dall'autunno 2020 è invece iniziata nei primi mesi del 2021.

Ricerca Studi pubblicati

L'attività di ricerca svolta o sostenuta dal Museo si è concretizzata anche in pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali uscite nel 2020. Quattro articoli pubblicati in "Archaeological and Anthropological Sciences", "Atti della Società Toscana di Scienze Naturali", "Folia Malacologica" e "Forest Ecology and Management", che portano la firma del direttore e del conservatore, riguardano

rispettivamente la sistematica e la distribuzione regionale di alcune specie di molluschi terrestri recenti.

A testimonianza del grande valore della collezione paleontologica posseduta dal nostro Museo, alcuni reperti fossili del Museo sono stati citati in 6 articoli di vari autori come materiale di studio o di confronto: 1 lavoro analizza le prime evidenze fossili di cani nel Pleistocene italiano, 1 consiste in una revisione tassonomica e stratigrafica di un nostro potamocero miocenico, 2 riportano segnalazioni o descrizioni di nuovi crostacei pleistocenici italiani e 2 descrivono le associazioni di antozoi rinvenute in formazioni plioceniche dell'Italia e della Spagna.

Il Prof. Tommaso Renieri, fisiocritico, ha intrapreso una ricerca morfometrica sul tursiope e la stenella utilizzando la ricca collezione cetaceologica del MUSNAF.

Partecipazione a Progetti

Il conservatore del Museo ha proseguito nel 2020 le attività del progetto NAT-NET e ha partecipato al gruppo di lavoro per la stesura del Piano Nazionale di Monitoraggio.

Il primo è una collaborazione tra Regione Toscana e vari dipartimenti delle Università di Firenze, Pisa e Siena per la realizzazione di attività di ricerca, raccolta, analisi e valutazione dei dati inerenti lo stato di conservazione di una selezione di specie ed habitat di interesse comunitario ai sensi della direttiva 92/43/CEE "Habitat". Nell'ambito del progetto sono state condotte ricerche sulla distribuzione e sullo status conservazionistico di bivalvi d'acqua dolce della provincia di Siena.

Il secondo è relativo al contratto tra UZI-Unione Zoologica Italiana e ISPRA-Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale relativo al "Supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione del IV Rapporto nazionale ex art. 17 per le specie e gli habitat terrestri e delle acque interne tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE - SPECIE ANIMALI INVERTEBRATI". Il contributo congiunto di MUSNAF e Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente dell'Università di Siena consiste nell'aver aggiornato i dati relativi a otto specie di molluschi terrestri e d'acqua dolce e aver fornito le schede di approfondimento su due di essi per una relazione sullo stato di avanzamento del monitoraggio integrativo. A fronte di questa collaborazione

l'UZI ha erogato all'Accademia a titolo di liberalità un contributo di €3.000,00.

In collaborazione con il Gruppo di Ricerca in Faunistica del Dipartimento di Scienze Fisiche, della Terra e dell'Ambiente sono state inoltre condotte approfondite indagini faunistiche sui molluschi terrestri e d'acqua dolce del Chianti.

Citizen Science

L'anno della pandemia è stato molto produttivo sul fronte della ricerca perché ci ha dato la spinta decisiva per lanciare progetti di "citizen science", ossia di scienza partecipata, individuando progetti adatti a periodi in cui le persone sono per lo più confinate a casa o nel proprio comune: chiunque, di ogni età e senza conoscenze particolari, può partecipare inviando foto preziose per gli scienziati che da soli non sarebbero mai in grado di avere a disposizione osservazioni dirette di tale grandezza numerica e spaziale. Il 23 aprile è nata la nuova pagina Facebook del MUSNAF interamente dedicata a divulgare e supportare tali progetti.

Il primo, chiamato *Clic! Chioccioline e Lumache in Città*, è stato lanciato il 7 maggio e a fine anno contava oltre 600 osservazioni fornite da circa 60 persone di tutta Italia e relative a 80 specie diverse. A dicembre è stato ideato il nuovo progetto *AIDA-Animali Intrusi Dentro le Abitazioni* che sarebbe poi stato lanciato i primi di gennaio.

Tali progetti di citizen science, oltre ad aiutare gli scienziati nelle loro ricerche, sono anche uno strumento di divulgazione scientifica che permette di creare iniziative utili a sensibilizzare sulla biodiversità urbana - come in occasione di "Bright-La Notte dei Ricercatori in Toscana" e di "Urban Nature" - e di fare attività con le scuole: a fine 2020 è stato infatti ideato il progetto "Esploratori della biodiversità ... in città. Alla scoperta della biodiversità urbana" con cui CLIC! e AIDA partecipano a "ESCAC - Educazione Scientifica per una Cittadinanza Attiva e Consapevole". La proposta ha raccolto l'adesione di 11 classi di diverso ordine e grado nella provincia di Siena che, oltre al momento della video-lezione online, sono coinvolte in specifiche attività di identificazione e caricamento delle foto sulla piattaforma, in collaborazione fra studenti, insegnanti e famiglie.

Attività editoriale

La pandemia ha influito negativamente sulla produzione editoriale tanto che è uscito un solo titolo e solo in formato pdf: *Insieme per festeggiare i 100 anni di Pietro Omodeo, Siena 1 Ottobre 2019*, un diario illustrato della festa che per l'illustre scienziato organizzarono l'Accademia dei Fisiocritici, l'Università di Siena e Res Viva, Centro interuniversitario per l'epistemologia e la storia delle scienze della vita. Il volume, accessibile gratuitamente dal sito web dell'Accademia nella sezione "Attività editoriale", è stato curato dall'accademica Emilia Rota alla quale va un grande ringraziamento per l'enorme lavoro di trascrittura o ricostruzione degli interventi tenuti a braccio.

Per il 2021 sono in preparazione: il n. 14 del periodico "Etrurianatura", il n. 11 di "Jsas- Journal of the Siena Academy of Sciences", il Catalogo della Collezione erpetologica del MUSNAF, una biografia di Arturo Nannizzi scritta dall'accademica Marcella Cintorino insieme a Paolo Leoncini, un volume su aspetti dell'attività fisiocritica letta attraverso alcuni documenti contabili del periodo dell'unità d'Italia dall'accademico Giuseppe Catturi con un'appendice di Chiara Bratto.

Speriamo poi che possa finalmente vedere la luce il volume di atti del convegno su Leonardo da Vinci organizzato a fine 2019 dalle tre storiche Accademie Senesi.

Innovazione tecnologica e manutenzione sede

Piccoli ma significativi passi sono stati fatti sul fronte dell'aggiornamento tecnologico. La necessità di riconvertire sul web la maggior parte dell'attività dell'Accademia ha accelerato il processo di miglioramento delle attrezzature dell'aula magna, sia per la parte audio che per il sistema di proiezione, in modo da renderlo compatibile con i dispositivi di ultima generazione. Nel 2020 sono state gettate le basi per una vera e propria regia che ha reso possibile conferenze in streaming e webinar organizzati non solo dall'Accademia ma anche da altri soggetti. Poter offrire questo servizio a terzi in una bella location è importante perché è un modo di incrementare gli introiti. In previsione di iniziative affollate per le quali l'aula magna risulti insufficiente, in situazione di distanziamento sia minore che maggiore, sono stati ripristinati il proiettore e il telo motorizzato di

proiezione in uno spazio polifunzionale del seminterrato, con la previsione di collegarlo a circuito chiuso con l'aula magna o di usarlo autonomamente anche per laboratori in streaming: questo potrà servire alle attività dell'Accademia ma potrà anche offrire a terzi un ulteriore servizio a pagamento.

Grazie alla disponibilità di TerreCable l'Accademia si è dotata di un collegamento in fibra ottica che ha consentito l'ampliamento della rete esistente.

Il pubblico potrà poi beneficiare lungo il percorso museale dell'ampliamento e dell'ottimizzazione dell'impianto WiFi e dell'attivazione di 15 QR code in lingua italiana e inglese, con possibilità di aggiungere altri in seguito.

Prossimi obiettivi sono l'ottimizzazione del sistema di controllo del planetario nella vecchia cisterna e della meridiana in aula magna, oltre al posizionamento di cornici digitali nel seminterrato, dedicati anche alle future mostre temporanee, non appena queste saranno di nuovo possibili.

Sul fronte manutenzioni della sede si è effettuata la riparazione di parte del tetto che aveva subito infiltrazioni.

Iniziative 2021 e prospettive

La programmazione dell'attività 2021 riguarda sia iniziative in presenza o da remoto che iniziative social. Queste ultime esistevano già ma erano per lo più dedicate a supportare le iniziative da svolgere in presenza.

Adesso invece tutta l'attività accademica si è necessariamente dovuta spostare sul web non solo con le videoconferenze ma anche con iniziative pensate esclusivamente per lo spazio social con una vera e propria programmazione editoriale secondo le indicazioni di un referente per la Comunicazione web, individuato all'interno del Consiglio Direttivo nella dott.ssa Francesca Lazzeroni. Nel calendario social abbiamo già inserito una serie di giornate nazionali o internazionali dedicate a temi con cui, come Accademia o Museo, Biblioteca, Archivio Storico, possiamo trovare contenuti collegati.

La svolta decisa verso web e mondo digitale è ciò che stanno facendo tutti i musei italiani, come si è visto nel convegno dell'Associazione Nazionale Musei Scientifici del novembre 2020: alcune Associazioni e Musei sono già molto avanti nell'uso dei

social media e del digitale ma rispetto ad altre Istituzioni a noi assimilabili, l'Accademia è partita da una buona base perché i social dell'Accademia e del Museo esistevano già ed erano attivi, però si tratta di svilupparli molto di più e di specializzarsi maggiormente in questo tipo di comunicazione che ha i suoi tipici linguaggi.

Grazie alle molte competenze degli Accademici possiamo offrire un calendario ricco e vario secondo le diverse discipline scientifiche. Tra gli eventi già effettuati si ricordano il 28 gennaio quello di Marco Biagioli incentrato sull'anno climatologico senese appena concluso; il 24 febbraio e il 23 marzo i due interventi di Alessandra Renieri e Mario Gabrielli per il ciclo "Medicina oggi" dedicati all'informazione su vari temi legati al Covid-19 e il 14 aprile quello di Mario de Gregorio con cui abbiamo ricordato i 200 anni dell'occupazione della nostra sede.

Intanto l'11 maggio presenteremo l'ultimo libro di Silvio Garattini "Il futuro della nostra salute" e avremo in collegamento il nostro accademico onorario.

Sempre a maggio, il 24, parleremo di Siena prima città Carbon Neutral del mondo con il fisiocritico Simone Bastianoni, Presidente dell'Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena di cui nei giorni scorsi l'Accademia è divenuta partner.

A giugno contiamo di poter fare un'iniziativa di carattere astronomico, a luglio sarà l'archeologia in primo piano con il socio Jacopo Tabolli e nei tre mesi autunnali avremo tre iniziative top: ad ottobre celebreremo con un libro e una mostra i 60 anni dalla morte di Arturo Nannizzi, botanico e micologo fisiocritico, un personaggio incredibile che merita di essere maggiormente conosciuto e valorizzato; poi dal 23 ottobre al 5 dicembre ospiteremo il Siena Awards con una straordinaria mostra internazionale del grande fotografo naturalista Steve Winter e a dicembre ricorderemo i 700 anni dalla morte di Dante Alighieri con una iniziativa multi-artistica a partire dalla messa in scena di un breve componimento di Francesca Lazzeroni per musica e voce incentrato sul bestiario dantesco.

Sono purtroppo ancora sospese le attività laboratoriali per bambini in attesa di tempi più sicuri.

Probabilmente è un frutto anche di una maggiore presenza sul web il fatto che veniamo contattati dai media

con richieste di interviste: Il 28 marzo è uscita su "La Nazione-Siena" un'intervista al Presidente, ed è stata dedicata all'Accademia la trasmissione televisiva "Viaggio nella bellezza" del giornalista Daniele Magrini accompagnato da Chiara Bratto, andata in onda il 19 aprile su RadioSienaTV e ancora visibile sul sito dell'emittente. Il 16 aprile è stata registrata per RadioNews24 un'intervista al conservatore del Museo per la trasmissione "On Air" e prossimamente dovremmo anche approdare su Raidue, in una nuova trasmissione, grazie all'accademica Letizia Marsili.

Un appuntamento molto particolare, a cui l'Accademia ha partecipato, è stato il 9 aprile l'*Aperitivo geonautico* in occasione della manifestazione mondiale "GeoNight-Night of Geography" poiché gli organizzatori, i tre geografi dell'Università per Stranieri di Siena Massimiliano Tabusi, Daniele Mezzapelle e Andrea Simone, avevano incentrato il programma interattivo sul già citato video fumetto animato "Geonauti: un'avventura all'Accademia dei Fisiocritici". Sono intervenuti Chiara Bratto (voce narrante del fumetto), Andrea Benocci (conservatore Museo) e, a sorpresa, il Presidente di EUGEO-Association of Geographical Societies in Europe Prof. Zoltán Kovács e il Prof. Andrea Riggio, Presidente di AGEI-Associazione Geografi Italiani, che hanno apprezzato molto il video fumetto dando anche suggerimenti per nuove implementazioni.

Esattamente un anno fa ci eravamo dati come obiettivo del triennio di "accrescere la presenza sul web attraverso il potenziamento delle pagine social Facebook e Instagram; lo sviluppo del canale YouTube con la pubblicazione di un maggior numero di iniziative accademiche; l'inserimento di nuovi contenuti nel sito istituzionale". Oggi questo obiettivo non è tanto una possibilità ma una vera e propria necessità per riuscire anche ad attrarre risorse dai privati e serviranno un piano strategico e un piano di comunicazione ben studiati. Fra l'altro una svolta in questo senso è auspicata e favorita dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena che ha invitato l'Accademia a partecipare a RESET, un programma di formazione e accompagnamento che con modalità selettiva per più step intende sostenere in modo più o meno consistente alcune associazioni e istituzioni del territorio senese che a vario titolo orbitano nel settore culturale.